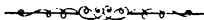
BIBLIOGRAFIA

DEI VOCABOLARI

NE' DIALETTI ITALIANI

RACCOLTI E POSSEDUTI DA GAETANO ROMAGNOLI

COMPILATA DA

ALBERTO BACCHI DELLA LEGA

BOLOGNA
PRESSO GAETANO ROMAGNOLI
Libraio-Editore della R. Commissione pe' testi di Lingua
1876

N. B. La presente raccolta è posta in vendita per il prezzo complessivo di It. L. 2,000.

GAETANO ROMAGNOLI.

Bologna. Tipi Fava e Garagnani.

PREFAZIONE

Quando, per conforto del Sig. Gaetano Romagnoli, assunsi l'incarico di compilare la Bibliografia dei Vocabolari de' dialetti da lui posseduti, considerando l'importanza di detta Collezione, composta di libri in parte molto rari ed alcuni affatto irreperibili; la fatica, la perseveranza durate dal raccoglitore per ben quindici anni a metterla insieme; il non aver mai esso perdonato in questo tempo a veruna indagine nè a veruna spesa; avrei desiderato e nell'interesse del mio buon amico e a miglior riputazione mia di possedere dottrina pari all'argomento da trattarsi. Certo è però, che, oltre alla cura e diligenza che ognuno suol profondere intorno all'opera propria, mi fu sprone possente a percorrere l'ardua via il pensiero che io era il primo ad inoltrarmi per essa, e che il mio lavoro, per quanto inferiore all'assunto, avrebbe servito almeno di guida a chiunque si fosse dedicato agli studii bibliografici dei dialetti.

Poco ho a dire riguardo alla disposizione dell' opera. Descrivere diligentemente uno per uno tutti gli esemplari di questa Collezione; noverarne la paginatura, i contrassegni speciali; ripartir la materia per regioni; ciò è quanto, secondo le strette norme della Scienza Bibliografica, doveva farsi, e ciò è quanto io ho fatto.

La Collezione in discorso ha il merito di essere, se non l'unica, certo fra le più compiute. E valga il vero: non fu contento il Romagnoli di raccogliere tutte le edizioni, quante ne trovò, dei diversi vocabolari dei dialetti peninsulari; ma fece consultare da me le Bibliografie che ci capitarono sotto mano, leggere le prefazioni apposte dagli autori ai loro lessici per vedere se null'altro si fosse potuto rinvenire in proposito; e di fatto giungemmo a radunare i titoli di alquanti libri che ci mancavano e di cui compilammo una *Desiderata* che a centinaia di copie e con buon successo fu posta in corso per l'Italia ed altrove; ho detto con buon successo, giacchè quasi tutti gli articoli in essa enumerati ci vennero spediti da varie parti della penisola e di fuori. Così fu fatto quanto era in poter nostro per completare questa Raccolta e così può il Romagnoli giustamente vantarsi di aver presso di sè un Monumento importantissimo per la Storia, per la Filologia e per la Tradizione

Nazionale, che Biblioteche ed Istituti scientifici dovranno disputarsi a gara per farsene ricchi; come l'autore di questa Bibliografia può compiacersi, pensando di aver portato la sua piccola pietra all' edifizio, col descriverne minutamente ogni parte. Altri forse avrebbe potuto spargere per il libro maggior corredo di dottrina, maggior copia di osservazioni filologiche e critiche; ma recarvi maggior amore ed attenzione, francamente lo dico, non mai.

ALBERTO BACCHI DELLA LEGA

BIBLIOGRAFIA

DE' VOCABOLARI NE' DIALETTI ITALIANI

CITTÀ, PROVINCIE E COMUNI DEL REGNO

B

BERGAMO.

Tiraboschi Antonio.

Vocabolario dei Dialetti Bergamaschi antichi e moderni, compilato da Antonio Tiraboschi. Bergamo, Tipografia Editrice Fratelli Bolis, 1867, in 8.° gr.

Pagg. num. 1436. Vi si contengono: Frontespizio, epigrafe dedicatoria alla madre dell'autore, avvertimento preliminare, un discorso *Del dialetto bergamasco e della sua letteratura* confortato di esempi e della bibliografia del dialetto medesimo in fine; le *Osservazioni Grammaticali*, la Tavola delle Abbreviazioni e finalmente il Vocabolario, impresso a 2 col. (in cui le singole lettere sono precedute da antiporta compresa però nella numeraz.). In fine si trova il primo foglio della prima dispensa da sostituirsi a quello già consegnato e che porta la data del 1873.

Zappettini Stefano.

Vocabolario bergamasco-italiano per ogni classe di persone e specialmente per la gioventù compilato dal ragioniere Stefano Zappettini. Bergamo, dalla Tipografia Pagnoncelli, 1859, in 12.°

Pagg. num. 540 e una carta bianca in fine coll'errata corrige. Al frontespizio ed alla prefaz. tengono dietro le *regole per leggere il dialetto bergamasco*, un' *avvertenza*, una tavola di *abbreviazioni*. A pag. 11 comincia il *vocabolario*, e va fino al termine del libro.

BERGAMO-BRESCIA.

Rosa Gabriele.

Documenti storici posti nei dialetti, nei costumi, nelle tradizioni e nelle denominazioni de' paesi intorno al Lago di Iseo, ricerche di Gabriele Rosa. Bergamo, dalla Stamperia Mazzoleni, MDCCCL, in 12.°

Libercolo di 83 pagg. e l'ultima non num. coll'indice. È il primo tentativo dell'autore, da lui poi rifuso ed ampliato nelle edizz. successive del 1855 e del 1857.

Rosa Gabriele.

Dialetti, costumi e tradizioni delle provincie di Bergamo e di Brescia, studiati da Gabriele Rosa. Bergamo, dalla Tipografia Mazzoleni, MDCCCLV, in 8.°

Pagg. 167 e l'ultima bianca. A pag. 11 comincia un vocabolario che va fino a pag. 61, ove si sono raccolte dall'autore tutte le parole bergamasche e bresciane che hanno affinità a voci d'altre lingue, accennandone l'etimologia, *e abbandonando, come opera inutile, tutto ciò che è comune ad altri dialetti aventi vocabolari, od alla lingua comune....* nell'intento di sussidiare la storia ed agevolare le ricerche dei linguisti.

Rosa Gabriele.

Dialetti, costumi e tradizioni delle provincie di Bergamo e di Brescia studiati da Gabriele Rosa. Seconda Edizione aumentata e corretta. Bergamo, dalla Tipografia Pagnoncelli, MDCCCLVII, in 8.° gr.

Pagg. 253 e l'ultima bianca. La raccolta dei *vocaboli radicali*, accresciuta da quella dell'ediz. del 1855 sta da pag. 9 a pag. 79; a pag. 193 vi è una aggiunta di *vocaboli ommessi nel vocabolarietto.* Di più in fine del libro sono carte 5 senza numeraz. che contengono una altra raccolta di *vocaboli e proverbii de' paesi di Valcamonica alle falde del Tonale*, e l'errata.

BOLOGNA.

Aureli Mariano.

Nuovo dizionario del dialetto bolognese, compilato da Mariano Aureli. Bologna, Tipografia Chierici da S. Domenico, 1851, in 12.°

Piccolo volume di pagg. 344, dedicato dall'autore al Sig. Camillo Minarelli. Alla dedicatoria segue una prefazione, in cui l'autor medesimo dichiara di aver scritto il suo libro per gli artigiani e per i modesti cittadini, a' cui bisogni non era ancora stato in questo proposito provveduto.

Brianzi Luigi.

Breve Raccolta di Parole, Frasi, Proverbi, Voci di paragone e d'arti e mestieri in Bolognese, Italiano e Francese, compilata da Luigi Brianzi, professore di Lingua francese presso varii Istituti pubblici e privati di Milano. Milano, presso l'Autore; Bologna, presso Nicola Zanichelli Tipografo Editore Libraio, in 16.°

Piccolo libretto di pagg. 48, senza nota d'anno, compilato, come dice l'autore nella prefazione ai Bolognesi, per semplice ricreazione linguistica e che dà parecchi dei termini più comuni, *nomi*, *aggettivi*, *frasi*, *proverbi*, *voci di paragone*, *arti e mestieri*, in dialetto bolognese colla corrispondente versione italiana e francese di fronte, divisi in tre colonne ed un'altra colonna lasciata bianca per *altra lingua* o *dialetto* da aggiungervisi a volontà del leggente.

Buini Giuseppe Maria.

L'Dsgrazi d'Bertuldin dalla Zena miss in rima da Gioseff Mari Buini Accademic dal Tridell d'Bulogna. Con le Osservazioni, e Spiegazioni dei Vocabili (*sic*) ò termini Bolognesi del Conservatore della Società de' Signori Filopatrij di Bologna. *In fine:* In Bologna per Costantino Pisarri (1736) sotto le Scuole all'Insegna di S. Michele. Con licenza de' Superiori. *Con otto tavole e ritratto di Giulio Cesare Croci.*

Quattro carte prelimin. non numerate; seguono pagg. 166 con numeraz. araba ed in fine vi è una carta senza numeraz. colle revisioni ecclesiastiche. Le tavole non sono comprese nella numeraz. A pag. 83 cominciano le *Osservazioni sopra gli sei Canti di Bertoldino dalla Zena* che vanno fino al termine dell'opera. È a tal proposito che da noi si è creduto di poter annoverare il presente volume fra i vocabolari dei dialetti; giacchè queste osservazioni non sono che una raccolta dei motti, proverbii, frasi facete del dialetto bolognese, sparsi qua e là per tutto il libro, colla relativa spiegazione italiana di fronte.

Coronedi-Berti Carolina.

Vocabolario Bolognese Italiano compilato da Carolina Coronedi-Berti. Bologna, Stab. Tipografico di G. Monti, 1869 al 1874. Due volumi in 4.° picc.

Precedono l'opera due carte senza numeraz. per il frontispizio e la dedicatoria dell'egregia autrice al Sindaco di Bologna. Vengono poi pagg. XL contenenti la prefazione, gli esempi della ortografia del dialetto bolognese, una tavola dei libri consultati e una ragionata grammatica del vernacolo in questione. Impresso a due colonne e con nuova numerazione araba fa seguito il *Vocabolario*, che a tutto lo scorso anno 1875, venendo pubblicato a dispense, è giunto alla voce *Spifarar:* (Spifferare). È diviso in due volumi, il primo di pagg. XL-638, più due carte non num. per frontispizio e dedicatoria, quale sopra rammentammo, e una carta bianca in fine; il secondo compreso finora in pagg. 368. Da quanto è impresso, di leggieri si può giudicare e senza tema di far errore, che questo è il più esatto, il più compiuto, il migliore in una parola dei vocabolari del dialetto bolognese. Tanto asseriva testè nel periodico Propugnatore l'illustre nostro amico Comm. Zambrini e noi, dopo aver esaminato il libro, di tutto cuore ci associamo alla sua opinione. È poi intenzione della compilatrice di far seguire al Vocabolario un *Prontuario Italiano-Bolognese* di tutte le voci registrate nell'opera.

Ferrari Claudio.

Vocabolario bolognese co' sinonimi italiani e franzesi compilato da Claudio Ferrari. Bologna, dalla Tipografia Nobili, 1820, in 8.°

Carte tre non num. con frontispizio, epigrafe dedicatoria e lettera d'accompagnamento al Cardinal Legato di Bologna Giuseppe Spina. Pagg. XVIII per la prefazione, *catalogo degli autori bolognesi ed opere da essi prodotte nel patrio dialetto, e abbreviature del libro.* Pagg. 313 per il Vocabolario e una bianca non num. in fine. Chiudono il libro tre carte non num. colla *errata corrige* e le approvazioni ecclesiastiche.

Ferrari Claudio Ermanno.

Vocabolario bolognese-italiano colle voci francesi corrispondenti compilato da Claudio Ermanno Ferrari. Seconda edizione dall'Autore rifusa, corretta, accresciuta. Bologna, Tipografia della Volpe, 1835, in 4.°

Pagg. XLII num. alla romana con frontespizio, sonetto in vernacolo bolognese dedicatorio al cardinal Oppizzoni, *prefazione* colle regole d'ortografia e di pronunzia, *epilogo della nuova ortografia bolognese secondo l'antecedente prefazione*, *catalogo degli autori bolognesi* ed opere loro, e tavola delle *abbreviature.* Segue il Vocabolario preceduto da antip. non num., accompagnato da un' *appendice* e va fino a pag. 619; la seguente pag. non num. ha le approvazioni ecclesiastiche. Chiudono il volume due carte pure non num. coll'elenco degli associati.

Ferrari Claudio Ermanno.

Vocabolario bolognese-italiano già compilato da Claudio Ermanno Ferrari. Terza edizione compendiata, ed accresciuta di molte voci. Bologna, presso gli Editori Mattiuzzi e De'Gregori, 1853, in 8.°

Due carte prelim. non num. con frontispizio e sonetto dedicatorio in vernacolo *ai bulgnis.* Pagg. LIII ed una bianca, con *Regole dell' ortografia bolognese* di Claudio Ermanno Ferrari, già premesse alla seconda ediz., *epilogo della nuova ortografia bolognese, squarci di componimenti in dialetto bolognese*, *catalogo degli autori bolognesi* ed *abbreviature.* Segue una carta non num. col sonetto dedicatorio all'Oppizzoni, già impresso nella seconda edizione. Poi il *Vocabolario* che va fino a pag. 612, e l'*appendice* in pagg. 90 (nuova num.) che chiude il libro. Questa terza edizione fu pubblicata a spese della ditta Mattiuzzi e De Gregori, divenuta proprietaria dell'opera.

Longhi Alessandro.

Dizionario etimologico-scientifico del Dialetto bolognese colle lingue italiana, spagnuola, francese, inglese, tedesca, celta, belgica, latina, greca ed ebraica, scritto da Alessandro Longhi, opera filologica scientifica che serve a mostrare l' unità in origine dei linguaggi umani. Prima dispensa (sola pubblicata). Bologna, Società Tipografica dei Compositori, 1874, in 8.°

Pagg. 24, in cui oltre la prefazione, sta un discorso preliminare intitolato: *Idee intorno alla lingua primitiva dell' uomo, pensieri dell' autore;* e un frammento: *Ragionamento sull' origine del dialetto bolognese.* Non si pubblicò che questo solo primo fascicolo. L'opera rimase interrotta per mancanza forse di associati.

Montalbani Ovidio.

Cronoprostasi Felsinea, ovvero Le Saturnali Vindicie del Parlar Bolognese e Lombardo ecc. ecc. discorso di Ovidio Montalbani Prof. Filos. Coll. e Dottor di Leggi. Aggiuntovi le Astrologiche ricercate dell' Anno MDCLIV per le notizie de' tempi ed affari mondani. All' Illustrissimo Senato di Bologna. In Bologna, per Giacomo Monti, 1653. Con Licenza de' Superiori. Un vol. in 4.° picc.

Pagg. 64 per la *Cronoprostasi.* A pag. 65 cominciano *le Astrologiche ricercate dell' anno MDCLIV* e vanno fino a pag. 90, ultima numerata del libro. In fine vi è una carta bianca.

Montalbani Ovidio (Sotto il nome di **Bumaldi Gio. Ant.**).

VOCABOLISTA BOLOGNESE, *nel quale con recondite historie, e curiose eruditioni il parlare piv' antico della madre de stvdi come madre lingua d' Italia chiaramente si dimostra lodeuolissimo, da cui non poco giouamento può riceuere ancora la moderna volgare più stimata Fauella. Vtile, e diletteuole à tutti, e massime à quelli, che in varia lettura si trattengono. In-*

dvstria del Sig. Gio. Antonio Bvmaldi Bolognese. All'Illustris. Sig. e Padron Colendis., Il Sig. Co. Antonio Paselli Bianchini. In Bologna, per Giacomo Monti, 1660. *Con licenza de' Superiori.*

Raro e curioso volumetto in formato di 12. Precedono carte 6 non num. con antiporta, frontespizio, dedicatoria del Libraio Vaglierini al suddetto Co. Ant. Paselli Bianchini, un discorso apologetico del libro *al cortese lettore* e le approvazioni ecclesiastiche. Segue il *Vocabolista* in pagg. 260. Sotto il pseudonimo di Gio. Ant. Bumaldi si nascose il fecondissimo scrittor bolognese Ovidio Montalbani, che in questo libro del Vocabolista rifuse varie opere che avea già pubblicato sull'origine del dialetto particolare agli abitanti di Bologna e de'proverbi che vi sono in uso.

Scaliggeri dalla Fratta Camillo (Banchieri P. Adriano).

Discorso di Camillo Scaliggeri Dalla Fratta, qual prova che la favella naturale di Bologna precede et eccede la Toscana in Prosa et in Rima. Ristampato con nuova aggiunta ecc. ecc. dedicata al Molt' Illustre Sig. Cav. Giacomo Stella. In Bologna, per Girolamo Mascheroni, 1626. Con lic. de'Sup. Un volumetto in 8.°

Pagg. 152. Sotto il nome di Camillo Scaliggeri della Fratta si nascose il Padre Adriano Banchieri bolognese, abate olivetano, autore di diverse opere e che si distinse specialmente nel genere burlevole. Anche a proposito di lui vi sarebbe da ripetere quel che diremo più avanti parlando di Partenio Tosco; giacchè ha voluto anche esso spezzare pazzamente una lancia in favore del dialetto bolognese, anteponendolo alla lingua toscana.

Toni Giuseppe.

Vocabolario compendiato tascabile del dialetto bolognese colla corrispondenza italiana e francese ed in fine il nome dei principali luoghi della nostra provincia, compilato da Giuseppe Toni. Bologna, 1850, Tipografia Editrice a S. Tommaso d' Aquino, in 12.°

Pagg. XVI-480. È un vocabolarietto fatto nell'intento di facilitare ai fanciulli e agli artigiani l'apprendimento dei vocaboli della madre lingua italiana, e dove ad esuberanza si sono anche aggiunti ben spesso i termini corrispondenti della lingua francese.

Vocabolario (Nuovo) del Dialetto bolognese colla corrispondente lingua italiana. Bologna, 1862, Tipografia di Antonio Chierici editore proprietario, in 12.°

Volumetto di pagg. 156. Il frontispizio e la prefazione sono compresi nella numeraz.

BRESCIA.

Melchiori Giovan-Battista.

Vocabolario Bresciano-Italiano compilato da Giovan-Battista Melchiori. Brescia, dalla Tipografia Franzoni e Socio, 1817, tomi 2 in vol. 1, in 8.°

Tomo I. Pagg. 342 e in fine una carta non num. coll'errata. Precedono la dedicatoria al Sig. Cons. Imp. R. Delegato della Provincia Bresciana Francesco Torriceni, la prefazione, le approvazioni dell'Ateneo, la spiegazione delle abbreviature, gli avvertimenti sulla ortografia. Il vocabolario comprende dalla lettera A alla lettera L.

Tomo II. Pagg. 328 col resto del vocabolario. Fa seguito a questi due volumi:

Appendice e Rettificazioni al Dizionario Bresciano-Italiano, aggiuntivi i nomi proprii dei paesi della provincia bresciana e quelli delle persone col corrispondente italiano di Giovan-Battista Melchiori. Brescia, per Foresti e Cristiani rappr. la Soc. Tip. Vescovi, 1820, in 8.°

Due carte non num. in principio pel frontespizio e per la prefazione. Pagg. num. 58 per l'Appendice e Rettificazioni. Una carta bianca in fine.

(Pellizzari Bartolomeo).

Vocabolario bresciano e toscano compilato per facilitare a' Bresciani col mezzo della materna loro lingua il ritrovamento de' vocaboli, modi di dire e proverbi toscani a quella corrispondenti. In Brescia, MDCCLIX, per Pietro Pianta Stampator camerale. Con licenza de' superiori. Un volume in 8.°

Precedono l'antiporta con a tergo le *Avvertenze intorno agli accenti e alla pronunzia della lingua bresciana*, frontispizio, dedicatoria degli Alunni del Seminario a Mons. Giovanni Molino vescovo di Brescia, prefazione e una *Lezione intorno alle origini e ad alcuni modi di dire della lingua bresciana* del canonico Paolo Gagliardi. Il tutto in pagg. num. alla romana xliv. Segue il *Vocabolario Bresciano e Toscano* impresso a due colonne, fino a pag. 402. A pag. 403: *Indice Toscano e Bresciano* fino a pag. 596. A pag. 597 e segg. fino all'ult. che è la pag. 600 sono due Tavole delle abbreviature e le superiori approvazioni.

Quantunque dalla prefazione apparisca questo vocabolario come opera di giovani seminaristi studiosi della lingua, tuttavia il Melzi (Opere anonime e pseudonime, vol. III) ci asserisce che è dovuto alla penna di Bartolomeo Pellizzari, Rettore del Seminario Vescovile di Brescia.

C

CHIOGGIA.

Nardo Dott. Giandomenico.

La Pesca del Pesce ne' valli della veneta laguna.... monologo didascalico in versi nel dialetto de' pescatori chioggiotti colla versione nella lingua comune d'Italia, giuntovi un saggio di canti popolari nello stesso dialetto.... con dichiarazione di molte voci volgari e con raffronti opportuni a filologico studio del Dott. Giando-

2

menico Nardo, Presidente del Comizio agrario ecc. ecc. Venezia, Tipografia del Commercio di Marco Visentini, 1871, in 4.° picc.

Pagg. XXIV-103 e l'ult. bianca. Abbiamo compreso anche questo opuscolo nella collezione nostra, perchè a pagg. XIX-XXI, a pagg. 55-60, a pagg. 100-103 contiene diverse note dichiarative di molti vocaboli del dialetto chiozzotto.

COMO.

Monti Pietro.

Vocabolario dei dialetti della città e diocesi di Como con esempi e riscontri di lingue antiche e moderne, di Pietro Monti. Milano, dalla Società Tipografica dei Classici italiani, 1845, in 8.°

In principio pagg. XLV e una bianca, contenenti frontespizio, epigrafe dedicatoria a Giovanni Rezzonico, un ragionato discorso sulle origini della lingua italiana e per incidenza del dialetto comasco, intitolato al Sig. Alessandro Porro, un indice delle abbreviature e degli autori e vocabolari citati, varii documenti dell'antico dialetto comasco, e un'avvertenza sulla pronunzia delle voci vernacole di questo vocabolario. Preceduto da antip. non num. segue: — *Vocabolario dei dialetti della città e diocesi di Como* — il quale coll'annesso *Supplemento* va a pag. 409. A pag. 410: — *Parabola del figliuol prodigo narrata nel capo XV dell' Evangelo di S. Luca, tradotta in dodici dialetti della diocesi di Como*, la quale con altri tre documenti dei dialetti medesimi giunge a pag. 426. A pag. 427: — *Tavola comparativa* — di alcune voci comasche e fiorentine; a pag. 462 un elenco dei nomi di que' signori consultati per la compilazione di questo vocabolario; a pag. 463 un discorso a Giuseppe Cossa, che dà ragione dell' opera e giustifica i principi filologici in essa seguiti, e va fino a pag. 479, lasciando la susseguente bianca. Due carte non num. coll'errata e coll'indice chiudono il libro, o per meglio dire una parte di esso. Segue immediatamente, e forma come il secondo vol. dell' opera:

Monti Pietro.

Saggio di vocabolario della Gallia Cisalpina e Cel-

ticó e Appendice al Vocabolario dei Dialetti della Città e diocesi di Como di Pietro Monti, aggiuntovi in fine una proposta d'illustrazioni d'alcune voci della Divina Commedia. Milano, dalla Società Tipografica dei Classici italiani, 1856, in 8.°

Pagg. prelim. XI e una bianca; poi pagg. 139 e l'ult. non num. coll'indice. Alle illustrazioni della Divina Commedia seguono i cenni biografici sull'autore. Fanno bel corredo nell'esemplare del Romagnoli a questi due volumi un opuscolo (di 16 pagg.) del Cherubini sul Vocabolario del Monti ed un altro opuscolo, (di pagg. num. 45 e l'ult. bianca, più una carta bianca non num. in principio che fa da antip.) pure sul medesimo vocabolario, del Cossa, che ha in fine una sopraggiunta di voci luganesi, con un'altra versione nel dialetto di que' paesi della citata parabola del figliuol prodigo.

CREMA.

Samarani Bonifacio.

Vocabolario cremasco-italiano del Professore Bonifacio Samarani. Crema, a spese dell'autore, MDCCCLII, in 12.°

Pagg. 295 e l'ult. non num. con un *Avvertimento* in cui si promette un'Appendice separata di correzioni ed aggiunte. Il vocabolario è preceduto da pochi cenni sul dialetto cremasco e sulle regole grammaticali.

CREMONA.

Peri Angelo.

Vocabolario cremonese italiano compilato da Angelo Peri. Cremona, Tipografia Vescovile di Gius. Feraboli, 1847, in 8.° gr.

Pagg. VII prelim. e una bianca per frontispizio, prefazione e spiegazione delle abbreviature. Pagg. 704 per la *conjugazione dei verbi ausiliarii*, *vocabolario cremonese-italiano ed appendice.*

F

FAENZA.

Morri Antonio.

Vocabolario romagnolo-italiano di Antonio Morri. Faenza, dai tipi di Pietro Conti all'Apollo, 1840. Un grosso vol. in 4.°

Due carte prelim. non num. per frontespizio e lettera dedicatoria *Agli Illustrissimi Signori componenti la Magistratura di Faenza.* Pagg. VI per prefazione, prospetto dei diversi suoni delle vocali e consonanti nel dialetto romagnolo, spiegazione di alcuni segni e abbreviature, elenco degli autori consultati. Segue il Vocabolario con una Appendice in fine, compreso in pagg. num. 926.

Morri Antonio.

Manuale domestico-tecnologico di voci, modi, proverbi, riboboli, idiotismi della Romagna e loro corrispondente italiano, segnatamente ad uso delle scuole elementari, tecniche, ginnasiali. Persiceto, Tipografia Giambattistelli e Brugnoli, 1863, in 8.°

Precedono quattro carte non num. pel frontespizio, dedicatoria a S. A. il principe Luciano Bonaparte, *Due parole a chi le vorrà leggere,* tavola degli accenti, tavola delle abbreviature. Segue il *Manuale* ecc. con numerazione araba ed ordine alfabetico, impresso a 2 col., fino a pagg. 957, cui tengon dietro tre pagg. bianche che chiudono il volume. Non è desso che un compendio del gran Vocabolario Romagnolo Italiano del medesimo autore, quì sopra rammentato.

FERRARA.

Azzi Carlo.

Vocabolario domestico ferrarese italiano. Ferrara, Fratelli Buffa Libraj-Editori, (tipografia Bresciani), 1857, in 8.° gr.

Precedono in 4 carte l'antiporta, il frontispizio, la prefazione e la dedicatoria. Segue il vocabolario, e chiude l'opera un importante *discorso intorno al metodo con cui è compilato questo vocabolario* ed una *aggiunta di alcune parole che non sono nel vocabolario* medesimo. Sono in tutto pagg. num. 382, più una carta in fine non num. colle revisioni ecclesiastiche.

Nannini Francesco.

Vocabolario portatile Ferrarese-italiano, ossia Raccolta di voci ferraresi le più alterate, alle quali si sono contrapposte le corrispondenti voci italiane, dell'abbate Francesco Nannini. Operetta utilissima ad ogni classe di persone. In Ferrara, MDCCCV, per gli Eredi di Giuseppe Rinaldi, in 8.°

Pagg. 280 per il frontispizio, *Proemio*, *avvertimenti*, vocabolario ed errata. Seguono: *Voci aggiunte al Vocabolario Ferrarese e Italiano, dall' Autore dello stesso Vocabolario disposte per alfabeto*, con nuova numeraz., in pagg. 14. Una carta bianca termina il volume. Questo vocabolario del Nannini comprende solo (come il proemio ci fa palese) una raccolta di voci ferraresi le più difficili a ridursi in buon italiano per essere le più corrotte, e per rendere il volume portatile si sono rigettate una infinità di voci, la cui versione è ovvia bastantemente.

FRIULI.

Pirona ab. Jacopo.

Vocabolario friulano dell'abate Jacopo Pirona, già direttore e prof. ecc. pubblicato per cura del Dott. Giulio Andrea Pirona, prof. di Storia natur. ecc. ecc. Venezia, coi tipi dello Stabilimento Antonelli, 1871, in 8.°

Pagg. CII num. con antip., frontispizio, prefazione, versioni della parabola del figliuol prodigo, ortografia friulana, pronuncia friulana, note grammaticali, attenenze della lingua friulana, aggiunte al vocabolario friulano. Tien dietro una carta non num. colle abbreviature e l'errata. Segue *Vocabolario friulano* fino a pag. 480.

A pag. 481: *Vocabolario botanico friulano.* A pag. 527: *Vocabolario zoologico friulano.* A pag. 567: *Vocabolario corografico friulano.* A pag. 647: *Vocabolario italiano-friulano* fino a pag. 710, ult. num. del libro. Tutte queste singole parti sono precedute da pochi cenni di prefazione. Chiudono il volume una carta bianca e la carta geografica del Friuli.

G

GENOVA.

Casaccia Giovanni.

Vocabolario genovese-italiano, compilato per la prima volta da Giovanni Casaccia. Genova, Tipografia dei Fratelli Pagano, (1851), in 8.°

Unica e rara edizione di questo vocabolario genovese. Precedono pagg. XVI num. alla romana, che contengono il frontespizio, la dedicatoria a Prete Luigi Pedevilla, una elaborata prefazione ove l'autore tesse la storia delle sue fatiche, e l'Indice degli Autori, dai quali son tratte le voci che hanno servito di base nella compilazione della presente opera. Con nuova numeraz. arabica comincia il Vocabolario, cui precedono *alcune regole grammaticali intorno al dialetto genovese* in tre carte. In fine vi sono i *Nomi proprii di uomini e di donne che sono più in uso nel dialetto, e i Nomi di Città, Borghi e Villaggi della Divisione di Genova,* il tutto in pagg. 688.

Marcoaldi Oreste.

Etimologie di alcuni vocaboli genovesi per la prima volta dichiarate da Oreste Marcoaldi. Genova, co' Tipi del R. I. de'Sordo-muti, 1861, in 8.°

Opuscolo di 24 pagg. Precedono la dedicatoria al prof. D. Fogliardi, e alcuni *Cenni sul dialetto genovese.* A pag. 11 cominciano le *Etimologie* che occupano tutto il restante del libercolo.

Olivieri Abate D. Giuseppe.

Dizionario domestico Genovese-Italiano, compilato dall'abate D. Giuseppe Olivieri. Genova, Tipografia Ponthenier e F., 1841, in 12.°

Pagg. dieci prelim. numerate alla romana, contenenti frontispizio e prefazione, con alcune note sopra l'ortografia del dialetto genovese. Segue il *Dizionario domestico genovese-italiano* in pagg. numerate arabicamente 252. A pag. 253 sono i *Nomi proprii d'Uomini e di Femmine che sono più in uso* e vanno fino a pag. 256, ultima del libro. Volumetto assai raro, che fu un primo tentativo dell'egregio compilatore ad istruzione degli egregi giovanetti che attendono allo studio della lingua italiana. Tentativo ampliato d'assai nella seguente ristampa.

Olivieri Giuseppe.

Dizionario genovese italiano compilato dal canonico Giuseppe Olivieri, bibliotecario della città di Genova. Genova, per Giovanni Ferrando, MDCCCLI, in 8.° (Seconda Ediz.)

Precedono pagg. XVI num. alla romana con frontispizio, nuova prefaz., prefazione della prima edizione, ed *alcuni saggi del dialetto genovese dal sec. XIII al sec. XIX.* Con nuova numeraz. segue poi il *Dizionario genovese-italiano* in pagg. 554 con una carta d'*errata-corrige* in fine, non num. Vi sono anche (a pag. 550) i *nomi proprii d'uomini e di femmine che sono più in uso.*

Paganini P. Angelo.

Vocabolario domestico genovese-italiano con un'appendice zoologica compilato e illustrato con tavole da P. Angelo Paganini. Genova, Tipografia di Gaetano Schenone successore Frugoni, 1857, in 4.° *Con tavole in fine.*

Pagg. 297 e una non num. coll'errata, poi una carta bianca; poi le tavole summentovate in numero di 37. La materia trattata vi è divisa per classi ed ogni classe ha le sue tavole relative.

P. F. B.

Vocabolario tascabile genovese-italiano per il popolo, compilato da P. F. B. Genova, co' tipi del R. I. Sordomuti, 1873, in 12.°

Pagg. XVI-314. Chiude il volume una carta bianca. Fu compilato nell'intento di *provvedere* (dice la prefazione) *un vocabolario portatile di modico prezzo, in cui le parole e le dizioni del dialetto abbiano a riscontro quelle della lingua viva comune*, non tenuto conto *delle voci ed espressioni genovesi identiche alle italiane*, eliminate *definizioni, dichiarazioni, a dir breve, tutto che è proprio degli altri vocabolarii*, e che in essi può trovarsi.

I

IMOLA.

Tozzoli Giovanni.

Piccolo Dizionario domestico imolese-italiano compilato ad uso delle scuole del comunale ginnasio d' Imola dal sacerdote Giovanni Tozzoli, prefetto nel medesimo. Imola, Ignazio Galeati e figlio, 1857, in 8.°

Pagg. 143 e l'ultima bianca. Chiude il libro una carta non num. coll'*Errata Corrige.*

M

MANTOVA.

Cherubini Francesco.

Vocabolario Mantovano-Italiano di Francesco Cherubini. Milano, per Gio. Batista Bianchi e C.°, 1827, in 8.° gr.

Precedono pagg. ventotto num. alla romana con frontespizio, dedicatoria al Sig. March. Marsilio Benzoni, un lungo discorso *al lettore* (sul dialetto mantovano, sui libri consultati, sulle regole della pronunzia ecc.) le *Note grammaticali sul dialetto mantovano*, *l' Indice delle Abbreviature e degli Autori citati in questo libro.* Segue con nuova numeraz. il *Vocabolario Mantovano-Italiano*, fino a pag. 192. A pag. 193 cominciano le *Aggiunte* e *Correzioni* fino a pag. 208. Chiudono il libro due carte pur num. coll' *Elenco dei Signori Associati.* L' ultima pag. porta il numero 212.

Merlini Coccaj.

Theophili Folengi vulgo Merlini Cocaii opus Macaronicum notis illustratum, cui accessit Vocabolarium vernaculum, etruscum et latinum, editio omnium locupletissima. Pars prima et altera. Amstelodami, MDCCLXVIII-LXXI, Sumptibus Josephi Braglia typographi mantuani ad signum Virgilii. Tomi due in 4.° *Con ritratto del Folengo, ritratto di Virgilio a medaglione sul frontispizio, e parecchie vignette.*

La presente edizione delle opere di questo lepidissimo ingegno si vuole ammettere nella Raccolta de' Dizionarii per il *Saggio d' un Vocabolario Mantovano, Toscano e Latino* che impresso a due colonne sta nel vol. II, da pag. 361 a pag. 411, colla susseguente pag. (ultima del libro) bianca.

MILANO.

Banfi Giuseppe.

Vocabolario Milanese-Italiano compilato per la Gioventù dal Professore Giuseppe Banfi. Milano, Tipografia e Libreria Pirotta e C.°, 1852, in 16.°

Carte 6 prelim. con numeraz. romana, contenenti frontespizio, dedicatoria a Pietro Balestrini, prefazione ed abbreviature. Pagg. 956 per il Vocabolario, impresso a 2 col. Una carta bianca chiude il libro.

Banfi Giuseppe.

Vocabolario milanese-italiano ad uso della gioventù di Giuseppe Banfi Professore nel Ginnasio-Liceale Calchi-Taeggi. Seconda edizione rifusa per intero e notabilmente accresciuta. Milano, presso la Libreria di Educazione di Andrea Ubicini, (Tip. di Z. Brasca), 1857, in 12.°

Precedono pagg. XXX con frontespizio, dedicatoria al Dottor Angelo Villa Pernice, un saggio sulla dialettologia italiana di Francesco Cherubini, riprodotto da un manoscritto giacente nell' Ambrosiana; poi una carta non numerata colla spiegazione delle abbreviature. Con nuova numerazione arabica segue il Vocabolario che va fino a pag. 815 *recto*, bianca *verso*. La prima edizione di questo vocabolario, compilato sopra i lavori del Cherubini, come l' autore stesso dichiara, uscì nel 1852 ed il suo rapido spaccio diede occasione alla presente ristampa.

Banfi Giuseppe.

Vocabolario milanese-italiano del professore Giuseppe Banfi. Terza edizione accresciuta e rifusa. Milano, presso l' editore Gaetano Brigola, Corso Vittorio Emanuele, 26, (Tip. della Società Cooperativa), 1870, in 16.°

Precedono carte sedici con numeraz. romana contenenti il frontispizio, la dedicatoria al prof. Pietro Molinelli, la prefazione, il *Saggio sulla dialettologia* del Cherubini già pubblicato nella prec. ediz., *alcuni cenni sul dialetto milanese* e la nota delle *abbreviature*. Segue il vocabolario con numerazione arabica fino a pag. 792. Nella nuova prefazione il Banfi dichiara questa terza ristampa accresciuta ben del doppio della seconda. « Il mio andar frugone (seguita egli) nelle fucine e d' autunno nella campagna mi procurò voci e locuzioni vernacole non poche, o sfuggite al mio maestro e a me, o nate di fresco, o introdotte di recente in un con certe arti ed industrie. »

Brianzi Luigi.

Breve Raccolta di Parole, Frasi, Proverbi, Voci di paragone e d'arti e mestieri, compilata da Brianzi

Luigi. Seconda edizione riveduta e aumentata. Milano, (1872) presso l'Autore e presso i Fratelli Dumolard, in 12.°

Opuscolo di 47 pagg. e l'ultima bianca, impresso a quattro colonne, la prima pel dialetto milanese, la seconda per la lingua italiana, la terza per la lingua francese e la quarta bianca per chi volesse porvi a riscontro i vocaboli d'altro dialetto.

Cappelletti Eugenio.

Vocabolario milanese-italiano-francese di Eugenio Cappelletti ad uso della gioventù. Milano, dalla Tipografia Boniardi-Pogliani di Ermenegildo Besozzi, 1848, in 12.°

Precedono quattro carte non num. con *antiporta, frontespizio, avvertimento e tavola delle abbreviazioni.* Segue il *Vocabolario* con *Aggiunte* in fine, in pagg. 544 num. L'autore dichiara di aver compilato il suo lavoro sul gran Vocabolario del Cherubini ed avervi aggiunto ai termini milanesi ed italiani il significato delle voci anche nella lingua francese, tutto nell'interesse della gioventù, alla cui educazione protesta essersi dedicato.

Cherubini Francesco.

Vocabolario milanese di Francesco Cherubini. Milano, dalla Stamperia Reale, 1814, 2 voll. in 8.°

Vol. I. — Carte due non num. in principio per l'antiporta ed il frontespizio. Seguono pagg. XXVIII, con dedicatoria al co. Gius. Taverna, discorso preliminare, *indice degli autori citati colle loro abbreviature* e *Tavola di alcune altre abbreviature che si trovano per entro a quest'opera.* Con nuova numerazione tien dietro il Vocabolario milanese-italiano che in questo primo volume giunge a pag. 336, comprendendo tutta la lettera O.

Vol. II — Pagg. 294 con antip., frontespizio e rimanente del Vocabolario. Segue l'*Appendice al Vocabolario milanese-italiano* fino a pag. 351; la seguente bianca chiude il volume.

Cherubini Francesco.

Vocabolario milanese-italiano di Francesco Cherubini. Milano, dall'Imp. Regia Stamperia, 1839-1843 (i primi quattro volumi); dalla Società Tipografica de'Classici Italiani, 1856; (il 5.° vol. detto *Supplemento*). Voll. 5 in 8.°

Vol. I. — Pagg. L num. alla romana per antip., frontespizio, discorso preliminare, *indice degli autori citati per abbreviatura in questo libro;* più una carta non num. per la *Tavola delle altre abbreviature.* Segue con nuova numeraz. il Vocabolario, colle lettere A, B, C; in fine vi sono le *aggiunte e correzioni* a questo primo volume, il tutto in pagg. 388.

Volume II. — Pagg. 428 con antip., frontespizio, le lettere D, E, F, G, H, I, J, K, L; e in fine del libro *Sopraggiunte* al vol. primo, e *Giunte e Correzioni* al volume secondo.

Volume III. — Pagg. 448 con antip., frontespizio, le lettere M-Q; in fine sono le *Sopraggiunte al volume primo e secondo, e Giunte e correzioni al volume terzo.*

Volume IV. — Pagg. 556 con antip., frontispizio e restante del vocabolario. *Seguono le Giunte e Correzioni al Vocabolario.* Due carte non num. per l'antip., e la prefazione; pagg. 140 per le giunte e correzioni predette. Chiude il libro l'*Elenco dei Signori Associati al Vocabolario* in pagg. 8 non num.

Volume V. — (Supplemento.) Pagg. XIX prelim. e l' ultima bianca, contenenti antiporta, frontespizio, cenni biografici intorno all'ab. Giuseppe Villa compagno nella compilazione del pres. Vocabolario al Cherubini, dettati da G. B. De Capitani, brevi parole preliminari, *tavola degli Scrittori e dei Libri citati per abbreviatura, sposizione delle sigle.* Segue con nuova numeraz. araba il *Supplemento* fino a pag. 240. Tengon dietro due dissertazioni, l'una: *Nozioni filologiche intorno al dialetto milanese;* l'altra: *Saggio d'osservazioni sul dialetto brianzuolo*, che vanno a pag. 308 inclusive. Chiudono il libro due carte non num. coll'indice e l'ultima bianca.

(Capis e Biffi).

Varon Milanes de la Lengua da Milan (di Giovanni Capis di Domodossola) e Prissian da Milan de la Par-

nonzia Milanesa, (di Giov. Ambrogio Biffi milanese) stampà de noùu. In Milano, per Gio. Jacomo Como libraro, 1606, in 8.° *Con ritratto a medaglione sul frontispizio.*

Precedono carte 7 non num. pel frontispizio, la dedicatoria del Como al sig. Ercole Galarato, diversi strambotti e sonetti in numero di nove e la prefazione del Como stesso ai lettori. Segue *Varon Milanes de la lengua da Milan*, raccolta di parole milanesi in ordine alfabetico e colla dichiarazione volgare di fronte, in pagg. 28 num. A pag. 29 comincia: *Esplicatione de i vocaboli milanesi* fino a pag. 54 inclusive. A pag. 55: *Prissian da Milan della parnonzia milanesa,* in dialetto milanese, e va fino a pag. 68, ultima numerata del libro, cui chiude una carta bianca.

La prima edizione dell' operetta in discorso fu impressa in Pavia per il Bartoli. Il Capis la compose essendo in Pavia studente di leggi e volle mostrare come oscuri vocaboli del dialetto milanese che pajono affatto vernacoli e plebei, hanno in gran parte la loro radice nel greco e nel latino. Giuseppe Milani l'arricchì di parecchie note ed osservazioni. Alla perfine Ignazio Albani venne alquanto più emendando e correggendo questo lavoro, e così nacque l' ediz. del 1606. S'inganna il Mazzuchelli collo attribuire a Gio. Ambrogio Biffi il *Varon milanes,* laddove egli non fu autore che del *Prissian* de Milan, benchè stampato unitamente a quel primo lavoro. (Vedi Melzi, Opere anonime e pseudonime, vol. secondo).

Varon Milanes de la Lengua de Milan, e Prissian de Milan de la parnonzia milanesa. Stampà de neuv. In Milano, per Gio. Jacomo Como libraro 1606 e ristampato da Giuseppe Marelli del 1750. Con licenza de' superiori. *Con ritratto a medaglione sul frontespizio.*

Materiale ristampa, in pagg. 92 e l'ult. carta bianca, della rara edizione del Varon del 1606.

VOCABOLARIO tascabile milanese-italiano, segnatamente per le arti e mestieri. Milano, Tipografia e Libreria Pirotta e C.°, 1847, in 12.°

Pagg. XXIV-226, più in fine una carta non num. coll'*errata-corrige.* Antiporta, frontispizio, prefaz. *al lettore*, *cenni sul dialetto milanese*, *abbreviature*, sono nelle prime pagg. XXIV. Segue il vocabolario che ha in fine un' appendice di *nomi proprii d' uomini e donne* (a pag. 205) ed un'altra di *emendazioni ed aggiunte* (a pag. 209). Chiude il libro la carta non num. coll' errata-corrige. È lavoro compilato sul dizionario del Cherubini e risguarda principalmente i termini d'arti, mestieri, suppellettili, masserizie ecc. ecc.

MODENA.

Almanacco modenese per l'anno 1827. Dalla Tipografia Camerale, in 12.°

Volumetto di pagg. 56, più una intera carta di errata; contiene *Mille voci modenesi colle loro corrispondenze toscane.* Nella prefazione vien detto il motivo per cui questo dizionarietto fu pubblicato in forma di Almanacco ed alla spezzata, e cioè: « per giovare altrui col minor dispendio possibile.... e coll'ordinamento della pubblicazione levare a noi gran parte della fatica col distribuirnela d'anno in anno e dar luogo ai nostri concittadini di correggerne gli abbagli e soccorrerci di giunte. » L'autore ne è restato incognito.

Galvani Conte Giovanni.

Saggio di un glossario modenese ossia studii del Conte Giovanni Galvani intorno le probabili origini di alquanti idiotismi della città di Modena e del suo contado. Modena, Tip. della Imm. Concezione Editrice, 1868, in 16.°

Precede un' antip. senza num. Seguono pagg. 581 num. e una bianca e chiude il volume una carta non num. cogli *errori* e le *correzioni.* Dopo una dotta *Prefazione* ed alcuni *Cenni Preliminari* vengono gli estratti dall'opera: *Addenda lexicis latinis* di Mons. Quicherat e dal *Dictionnaire de la langue des troubadours* di Mons. Raynouard colle principali *Permutazioni di lettere nel dialetto modenese poste a confronto colla lingua latina scritta* o colla toscana. A pag. 121 comincia il *Glossario* e va fino a pag. 534, aumentato in

fine di sei lettere e di un *Elenco dei vocaboli fuor di serie;* da ultimo, come si è detto, sta la carta degli *Errori* e delle *Correzioni.* Intento del dottissimo scrittore nel compilare questo libro fu di presentare al leggente « *la raccolta etimologica per ordine alfabetico di que' soli idiotismi* (del dialetto modenese) *che difformandosi troppo dalla lingua comune non presentano un facile indizio della propria origine*, *od un fondato criterio sul valor loro.* » Egli è perciò che in tutto il corso dell'opera ogni vocabolo è accompagnato da una dissertazione filologica, che se manifesta la immensa dottrina dell'autore, è nel tempo istesso verace testimonianza de' fruttuosi sforzi che egli fece per raggiungere il suo intento di « *limitare l' estesa ricerca delle origini* (de' patrii idiotismi) *a quelle genti che la Storia c'insegna aver qui preso stanza o mantenuto commerci.* »

Maranesi Ernesto.

Vocabolario domestico del dialetto modenese colla voce corrispondente italiana per E. Maranesi. Modena, Tipografia dell'Immacolata Concezione Editrice, 1867-68, in 12.°

Due carte non num. in principio pel frontespizio, un *Quadro che indica con qual suono si debbano pronunciare le vocali del Dialetto modenese,* e poche righe a modo di prefazione. Segue il vocabolarietto in pagg. 68. Questo abbozzo, compilato dall'autore *ne' momenti d'ozio*, fu ristampato, arricchito e migliorato nella seguente ediz.

Maranesi Ernesto.

Piccolo vocabolario del dialetto modenese colla voce corrispondente italiana per Ernesto Maranesi. Seconda Edizione accresciuta di oltre 2,000 vocaboli. Modena, Tip. dell'Imm. Concezione, 1869, in 12.°

Pagg. XX in principio per il frontispizio, la prefazione, il *Quadro* accennato nell'ediz. prec., e la conjugazione de' verbi ausiliarii *essere* ed *avere.* Segue il Vocabolario in pagg. 224, compresovi nella numeraz. un esercizio di nomenclatura che chiude il libro.

N.

NAPOLI.

Ambra (D') Prof. Raffaele.

Vocabolario Napolitano-Toscano domestico di arti e mestieri. Napoli, Tipografia Chiurazzi (a spese dell'autore), 1873, in 8.° *Con ritratto dell' autore.*

Precedono ritratto e frontespizio; tien dietro un *Discorso proemiale* in cui si dà ragione dell'opera, in pagg. 8 non num. Seguono la *Tavola Alfabetica degli Autori e delle Opere di cui è fatta citazione nel Vocabolario, la Tavola Cronologica degli Autori della Tavola preced., la Tavola degli Autori e delle Opere riscontrate in comporre ed ordinare il Vocabolario, e la Tavola delle Abbreviature usate nel Vocabolario;* tutte in pagg. dodici num. alla romana. Segue il Vocabolario in pagg. 442. A pag. 443 comincia l'*Indice Alfabetico delle parole Toscane con le equivalenti napoletane* che va fino a pag. 548. Chiudono l'opera una carta colla *Tavola dei soscrittori*, e un' altra di correzioni ed aggiunte.

Carfora Lelio.

Dizionario da tasca napolitano e toscano preceduto dalle osservazioni grammaticali ed etimologiche intorno al dialetto Napolitano per Lelio Carfora. Napoli, Stamperia del Fibreno, 1846, in 12.°

Volumetto di pagg. 173 e l'ultima bianca. Dopo la *Prefazione* e le *Osservazioni Grammaticali* segue il *Vocabolario* in cui sono comprese le sole voci appartenenti al Dialetto Napolitano e quelle più ovvie della lingua parlata col confronto della lingua scritta e colla origine etimologica di ciascuna; lasciati dall'un de' lati i diminutivi, gli accrescitivi, le frasi, o maniere di dire e finalmente quelle voci, le quali son comuni ai dialetti napolitano e toscano, eccetto il caso in cui fossero ricevute in diverso senso; per cui il lavoro è riuscito di piccola mole.

Casilli Abate Aniello.

Nuovo Vocabolario domestico in quattro lingue napolitana, italiana, francese e latina compilato dall'Abate Aniello Casilli per uso degli Italiani e Forestieri. Napoli, Tipografia di Vincenzo Marchese, 1861, in 8.°

Precede in pagg. 49 e una bianca non num. il Vocabolario domestico napoletano, italiano, francese e latino. Segue con nuova numeraz., in pagg. 33 e una bianca non num., un Vocabolarietto italiano e napolitano per comodo di coloro che conoscendo il vocabolo italiano desiderano di conoscerlo ben anche nelle altre tre lingue.

Contursi Sacerdote Domenico.

La Nomenclatura infantile con un Esercizio Lessicografico Napolitano-Italiano e una breve Tavola Ortografica dichiarata alle Scuole Elementari inferiori dal Sacerdote Domenico Contursi. Seconda Edizione. Napoli, presso Gabriele Sarracino libraio-editore,.... 1874, in 12.°

Opuscolo di 48 pagg. I termini napoletani vi sono quasi tutti, regolarmente posti di fronte ai termini italiani, e a pag. 37 comincia un *esercizio lessicografico* italiano napoletano stampato a due colonne, in cui sono notate molte delle voci napoletane più comuni colla corrispondente versione italiana di fronte.

Contursi Sacerdote Domenico.

La Nomenclatura italo-napolitana, cioè esercitazioni pratiche di lingua ordinate per categorie, corredate di schiarimenti filologici alle scuole primarie e secondarie dal Sacerdote Domenico Contursi, professore di Lingua e Lettere italiane. Terza edizione accresciuta. Napoli, pe' Tipi di Vincenzo Marchese, 1872, in 12.°

Volumetto di 168 pagg. Molto spesso alla voce italiana è contrapposta la corrispond. napoletana, specialmente per le voci meno comuni.

(De Ritis Vincenzio).

Vocabolario Napoletano Lessigrafico e Storico. Napoli, dalla Stamperia Reale, MDCCCXLV, 2 voll. in fol.

Vol. I. Carte quattro prelim. con antip., frontespizio, e dedicatoria a Ferdinando II di Borbone, Re delle Due Sicilie Indi pagg. XXIV, contenenti: *Sistema Lessigrafico del Dialetto Napoletano* e un Discorso *Delle varie fasi del linguaggio italiano e de' suoi dialetti,* che non è compiuto. Segue — *Vocabolario Napoletano Lessigrafico e Storico* — che in questo primo volume e in pàgg. 404 comprende le lettere A, B, C.

Vol. II. Pagg. XVI prelim. con antip., frontespizio e un discorso sul carattere, sulle relazioni ed influenze del dialetto napoletano, con una lettera del Boccaccio scritta nel dialetto medesimo da ultimo. Segue — *Vocabolario Napoletano Lessigrafico e Storico* — che in pagg. 126 comprende dalla lettera D alla lettera M, voce *Magnare.* E quì si arresta quanto fu stampato di questo vocabolario. L'opera, con universale rammarico dei dotti, non fu ultimata.

(Galiani Ferdinando).

Del Dialetto Napoletano. Edizione seconda corretta ed accresciuta. Napoli, MDCCLXXXIX, presso Giuseppe Maria Porcelli, con licenza de' superiori. *Col motto:* Segno a mille saette e non offeso (Ger. Lib. C. XII). Un vol. in 8.° picc.

Una carta non num. pel frontespizio. Pag. XV e una bianca per un Discorso dello Stampatore ai Lettori. Pagg. 199 e l'ult. bianca per l'opera, che tratta dell'indole, delle forme grammaticali, della storia e della bibliografia del dialetto napoletano. In fine vi è un *Catalogo di tutti li poemi napoletani* stampati nella Collezione degli Scrittori del dialetto medesimo, edita dal Porcelli, della quale questo di cui si tratta è il XXVIII volume.

(Galiani Ferdinando).

Vocabolario delle parole del dialetto napoletano che più si scostano dal dialetto Toscano, con alcune ricerche etimologiche sulle medesime degli Accademici Filo-

patridi. Opera postuma supplita ed accresciuta notabilmente. Napoli, MDCCLXXXIX, presso Giuseppe Maria Porcelli, con licenza dei superiori; 2 voll. in 8.° picc.

Vol. I. Due carte non num. per l'antiporta e per il frontespizio. Sette carte con numeraz. romana con un discorso: *Lo Stampatore a chi legge* ed un *Avvertimento.* Con nuova antip. — *Vocabolario Napoletano Toscano* — e nuova numeraz. araba comincia il Vocabolario e va fino a pag. 284 (parola *ova*) che termina il volume.

Vol. II. Antiporta, frontespizio e il restante del Vocabolario dalla lettera P alla lettera Z in pagg. 211 e l'ult. bianca. Segue nel medesimo volume *L'Eccellenza della Lingua Napoletana* di cui a suo luogo. Vedi *Partenio Tosco.*

Dalle antiporte dei due volumi di questo vocabolario si rileva che essi formano i tomi vigesimosesto e vigesimosettimo della *Collezione di tutti i poemi in Lingua Napoletana,* edita dal Porcelli e assai divulgata.

Gargano Giuseppe.

Vocabolario domestico napolitano-italiano compilato da Giuseppe Gargano, socio onorario della Peloritana di Messina. Napoli, dalla Tipografia di Nunzio Pasca, 1841, in 8.°

Precedono pagg. dieci numerate alla romana con frontispizio, dedicatoria al Marchese Delcarretto, e discorso proemiale. Con nuova numeraz. araba comincia il vocabolario e va fino a pag. 142. Le pagg. 143-44 sono occupate dalle superiori approvazioni per la stampa del libro. L'ultima carta non num. che segue contiene l'errata. È lavoro fatto per uso dei giovanetti.

Greco Domenico-Rugerio.

Nuovo Vocabolario domestico-italiano, mnemosino o rimemorativo per aver in pronto e ricercare i termini dimenticati o ignorati compilato da Domenico-Rugerio Greco dell'Accademia Pontaniana ecc. ecc. Napoli, presso Gabriele Rondinella, 1856, in 8.°

Pagg. 638; precedono due antip., frontespizio, epigrafe dedicatoria a *Giuseppe De Medici principe di Ottajano* e prefazione. Segue il *Vocabolario domestico*, *l'indice alfabetico delle parole toscane* con le corrisp. napoletane, e in fine una carta non num: cogli *errori* e le *correzioni*.

Greco Domenico-Rugerio.

Nuovo Vocabolario domestico-italiano, mnemosino o rimemorativo per la ricerca dei termini che s'ignorano di Domenico-Rugerio Greco dell'Accademia Pontaniana ecc. ecc. Seconda edizione accresciuta notevolmente e migliorata. Napoli, dalla Tipografia del Commercio, 1859, in 8.°

Carte undici prelim. con numeraz. romana pel frontespizio e per la prefazione. Poi il Vocabolario in pagg. 591 ed una bianca. A pag. 593: *Indice alfabetico delle parole toscane con le corrispondenti napoletane* fino a pag. 689, cui seguono tre pagg. bianche che chiudono questa prima parte del libro. Vien dietro: *Nuovo Vocabolario domestico italiano* ecc. *Parte Rimemorativa. Napoli, dalla Tipografia del Commercio*, 1860, in pagg. 76. Da ultimo due carte non num. coll'*errata corrige* e le superiori approvazioni.

Greco Domenico-Rugerio.

Nuovo Vocabolario domestico-italiano, mnemosino o rimemorativo per la ricerca dei termini che s'ignorano di Domenico-Rugerio Greco dell'Accademia Pontaniana ecc. ecc. Terza edizione emendata ed accresciuta. Napoli, Stabilimento Tipografico Banchi Nuovi, 13, 1863, in 8.°

Pagg. XXI prelim. e una bianca pel frontespizio e per la prefazione che è la stessa dell'ediz. seconda. Pagg. 530 pel Vocabolario. Quantunque si dica *accresciuta*, questa ristampa manca dell'*Indice alfabetico* toscano-napoletano e della Parte Rimemorativa di cui va corredata la precedente ediz.

Manzo Sacerdote Luigi.

Dizionario domestico Napoletano e Toscano per cura del Sac. Luigi Manzo per uso delle Scuole italiane. Seconda edizione. Napoli, Tipografia Marchese, 1846, in 16.°

Pagg. 60 num. compreso il frontespizio. Opuscolo impresso a due colonne e in cui la materia è distribuita per ordine alfabetico.

Manzo Sacerdote Luigi.

Dizionario domestico Napoletano e Toscano per cura del Sac. Luigi Manzo per uso delle Scuole italiane. Terza edizione. Napoli, Tipografia Marchese, 1865, in 16.°

Copia sì nella numerazione che nella distribuzione la precedente ristampa.

Manzo Sacerdote Luigi.

Dizionario di nomenclatura domestica napoletana e toscana per cura del Sac. Luigi Manzo. Quarta edizione. Napoli, Tipografia di Vincenzo Marchese, 1867, in 12.°

Opuscolo di pagg. VIII-64. Precede la dedicatoria *ai giovanetti* per cui uso è fatto questo libretto. Il dizionario è impresso a 2 col. e in fine vi è una breve *appendice di nomenclatura di alcuni paesi e borghi di Napoli.*

Manzo Sacerdote Luigi.

Dizionario di nomenclatura domestica napolitana ed italiana per cura del Sac. Luigi Manzo. Quinta edizione. Napoli, Tipografia di Vincenzo Marchese, 1870, in 12.°

Pagg. VI-66. Ristampa della preced. ediz. senza alcuna aggiunta

Mele Carlo.

Saggio di nomenclatura famigliare col frequente riscontro delle voci napolitane alle italiane di Carlo Mele. In 12.°

Opuscoletto senza nota di anno e di stampatore, di 40 pagg. impresso a due colonne. Le voci napoletane vi sono pressochè sempre poste di fronte alle voci italiane, ma non regolarmente e quasi direi a capriccio.

Partenio Tosco.

L'Eccellenza della Lingva Napoletana con la maggioranza alla Toscana. Problema del Signore Partenio Tosco Academico Lvnatico. In Napoli, per Nouello de Bonis Stampator Arciuescouale 1662. Con licenza de'Sup. Ad istanza di Gio. Antonio Tarino. In 32.°

Sotto il nome di *Partenio Tosco* si coperse uno dei Chierici regolari di S. Paolo di casa Sanseverina. Questo pazzo scrisse il presente *sciagurato libercolo* (così ben degnamente il Melzi, *Opere anonime e pseudonime*, vol. secondo) nell'intendimento di provare all'Italia e al mondo, attoniti di tanta audacia, che la *lingua napoletana è più degna* (sua espressione) *della toscana.* Il tempo ha condannati all'oblio gli argomenti dello stolto frate, dopo che il sano giudizio degli uomini di buona letteratura li flagellò colla sua disapprovazione. Ma il libro però anche oggi vien ricercato a titolo di curiosità bibliografica e perchè portando in esempio una quantità di voci napoletane non deve mancare ad una raccolta completa de' vocabolari. Precedono carte 8 non num. con frontespizio, dedicatoria del Tarino (a cui istanza si stampò l'opera) al Sig. Rosato Gallitta, altra dedicatoria dell'autore Partenio Tosco *all' Erede del famoso Poeta Napoletano Giulio Cesare Cortese*, prefazione al lettore ed approvazioni ecclesiastiche. Segue l'opera che occupa 186 pagg. num. Chiudono il libro tre carte bianche.

Partenio Tosco.

L'Eccellenza della Lingua Napoletana con la maggioranza alla Toscana, problema di Partenio Tosco Accademico Lunatico.

Forma parte del vol. 2.° della *Collezione di tutti i poemi in lingua napoletana*, da pag. 213 a pag. 292, ultima del volume. Abbiamo già parlato a sufficienza del merito negativo di questo liber-

colaccio nell'articolo precedente, nè ci ripetemo. Tuttavia ci par pregio dell'opera il riferire il giudizio del Galiani (*Del Dialetto Nap.*, Ediz. del Porcelli, pag. 188-89) in proposito: « Non poteva una cat-
» tiva causa incontrare un peggior difensore. Non è fàcile immagi-
» nare come non è possibile con parole esprimere fino a che grado
» di scempiaggine giunga questo scrittore che si mascherò sotto il
» finto nome di Partonio Tosco, alludendo a Partenope e alla To-
» scana. Egualmente ignaro e della lingua toscana che imprese a
» degradare, e dello stesso suo dialetto, che cercava innalzare, i-
» gnorantissimo poi di tutto, falso ne' raziocinii, insipido ne' con-
» cetti, arriva a grado tale di sconcezza e d'asinità, che forse per
» questo solo merita l'altrui curiosità. »

Puoti Basilio.

Vocabolario domestico napoletano e toscano, compilato nello studio di Basilio Puoti. Seconda edizione. In Napoli, dalla Stamperia del Vaglio, 1860, in 8.°

Due carte non num. in principio; una bianca e l'altra il frontispizio. Pagg. XV per *discorso proemiale* ed *avvertimento* e una non num. da ultimo per la *tavola dei segni e delle abbreviature.* Segue il Vocabolario, e precedute da antip. compresa però nella numeraz. le *Giunte di vocaboli trovati sopra lavoro;* in tutto pagg. 592 a 2 colonne; l'ultima pag. è bianca. A pag. 593 nuova antip. con questo titolo: *Catalogo delle voci toscane contenute nel Vocabolario colle corrispondenti napoletane* e va fino alla pag. 687. A pag. 688 sta una tavola degli autori consultati, che va fino a pag. 692, ultima del volume. Quantunque questa ediz. si dica *seconda*, noi dietro accurato esame abbiamo potuto accertarci che è una identica cosa colla *prima,* essendovisi soltanto cambiato il frontespizio. Fu aiutato il Puoti nella compilazione di questo vocabolario da' suoi discepoli Talamo, Bax, Longo, Fornari, Cosi, Parlati e Fabricatore.

Rocco Emanuele.

Propostina di correzioncelle al gran Vocabolario Domestico di Basilio Puoti. Napoli, Tipografia dell'Aquila di V. Puzziello, 1844, in 16.°

Libretto di pagg. 96, contenente una critica poco benevola del

lavoro del Puoti. Le voci aggiunte vi sono disposte in ordine alfabetico.

Taranto F. e Guacci C.

Vocabolario domestico italiano ad uso de' giovani ordinato per categoria da F. Taranto e C. Guacci ed approvato per i collegi e licei del Regno da Sua Eccellenza il Ministro dell' Istruzione pubblica. Seconda edizione. In Napoli, dalla Stamperia del Vaglio, 1851, in 8.°

Pagg. XXXII prelim. contenenti antiporta, frontespizio, epigrafe dedicatoria degli autori al loro maestro Basilio Puoti, prefazione, elenco dei libri consultati, segni ed abbreviazioni. Con numeraz. araba segue il Vocabolario domestico italiano, in cui la materia è divisa per classi e distribuita in pagg. 568. Seguono in fine carte 56 senza numeraz. cogli Indici delle Categorie, indice alfabetico napoletano-toscano e alfabetico delle parole toscane, errori e correzioni. Nel vocabolario ad ogni termine italiano è messo appresso e fra parentesi l'equivalente frase in dialetto napoletano.

Taranto F. e Guacci C.

Vocabolario domestico italiano ad uso de' giovani ordinato per categoria da F. Taranto e C. Guacci ed approvato per i collegi e licei del Regno da Sua Eccellenza il Ministro dell' Istruzione pubblica. Terza edizione. In Napoli, dalla Stamperia del Vaglio, 1856, in 8.°

Pagg. XXXII prelim. con antip., frontespizio, epigrafe dedicatoria al Puoti, prefazione, elenco dei libri consultati, segni ed abbreviature, come nella prec. ediz. Segue il Vocabolario domestico italiano e l'Indice delle categorie compresi in pagg. num. 578. A pag. 579 cominciano gli Indici alfabetici napoletano-toscano e delle parole toscane fino a pag. 678. Da ultimo una carta bianca. La differenza più rimarchevole che passa fra la prec. e la presente ediz. consiste nella carta degli errori e delle correzioni che quivi non fu inserita.

Volpe Pietro Paolo.

Vocabolario napolitano italiano tascabile compilato sui dizionarii antichi e moderni e preceduto da brevi osservazioni grammaticali appartenenti allo stesso dialetto per Pietro Paolo Volpe. Napoli, Gabriele Sarracino librajo-editore, 1869, in 12.°

Frontispizio, prefazione, *osservazioni grammaticali* sono compresi nelle prime LV pagg. num. alla romana; l'ult. è bianca. Segue il *Vocabolario napolitano italiano* in pagg. 438.

P

PARMA.

Peschieri Ilario.

Dizionario parmigiano-italiano e Appendice di Giunte e Correzioni al Dizionario parmigiano-italiano, di Ilario Peschieri. Parma, Stamperia Blanchon, MDCCCXXVIII-MDCCCXXXI, 3 voll. in 8.°

Vol. I. Due carte non num. la prima bianca, la seconda per il frontispizio. Pagg. XXIII per la prefaz. ed un breve saggio di principi grammaticali; una pag. non num. per la tavola delle abbreviature. Segue il vocabolario che comprende le lettere A-Q per questo vol., in pagg. num. 432, e impresse a 2 colonne.

Vol. II. Due carte non num. la prima bianca, la seconda per il frontispizio. Segue il vocabolario, con numeraz. continuata dal 1.° vol., che comprende le lettere R-Z da pag. 433 a pag. 704, ultima del libro.

Vol. III. È l'Appendice. Ha pagg. X prelim. per frontispizio, prefazione e una carta non num. per la *spiegazione delle abbreviature*. Segue in pagg. 190 num. l'appendice. Chiude il libro una carta bianca.

Un anno prima che fosse cominciata la presente ristampa, cioè

nel 1827, si stampò la prima ediz. di questo vocabolario in soli 2 voll., senza l'appendice. Non ha altro di diverso che il titolo cangiato.

Peschieri Ilario.

Dizionario parmigiano-italiano di Ilario Peschieri rifuso, corretto, accresciuto; e Supplemento al Dizionario parmigiano-italiano di Ilario Peschieri compilato dallo stesso autore. Borgo S. Donnino, dalla Tipografia di Giuseppe Vecchi, MDCCCXXXVI (Il 1.° vol.) Parma, dalla Stamperia Carmignani, MDCCCXLI. (Il 2.° vol.) Parma, dalla Stamperia Donati, 1853. (Il Supplemento). Voll. 3 in 8.°

Vol. I. Pagg. prelim. XLVII e una bianca per frontespizio, discorso del tipografo al lettore, prefaz. premessa alla prima ediz. e all'appendice, *breve saggio di principi grammaticali e spiegazione delle abbreviature*. Segue il dizionario in pagg. 464 per questo vol. che abbraccia le lettere A-H ed è impresso a 2 colonne.

Vol. II. Due carte non num. la prima bianca, la seconda per il frontispizio. Segue il dizionario con numeraz. continuata da quella del I vol., dalla pag. 465 alla 1194, ult. num., lettere I-Z. Una carta bianca chiude il libro.

Vol. III. È il *Supplemento*. Una carta non num. per l'antiporta. Pagg. XXIX e una non num. (con una *avvertenza*) contenenti frontispizio, gli avvisi preposti alle precedenti ediz., un articolo della Biblioteca Italiana, e il preambolo dell'autore. Segue — Supplemento al Dizionario parmigiano-italiano — in pagg. num. 102 e una carta bianca per ultimo.

Malaspina Carlo.

Vocabolario parmigiano-italiano accresciuto di più che cinquanta mila voci, compilato con nuovo metodo da Carlo Malaspina. Parma, Tipografia Carmignani, 1856-59, voll. 4 in 8.°

Vol. I. Pagg. 516, compresi nella numeraz. frontispizio, discorso *al lettore*, tavola delle abbreviature, e vocabolario dalla lett. A a tutta la lett. C; più l'annunzio di un supplemento che si promette per il quarto vol. e che occupa l'ultima facciata del libro.

Vol. II. Pagg. 407 e l'ult. bianca. Comprende dalla lett. D a tutta la lett. L.

Vol. III. Pagg. 453 e l'ult. bianca. Abbraccia dalla lett. M a tutta la lett. R.

Vol. IV. Pagg. 472 per il restante del vocabolario. Seguono con nuova numeraz. — *Giunte e Correzioni al Vocabolario parmigiano italiano compilato da Carlo Malaspina* — in pagg. 40.

Piccolo Dizionario parmigiano-italiano ad uso dei fanciulli. Parma, Tipografia della Società fra gli Operai-tipografi, 1871, in 8.° piccolo.

Precedono carte quattro con num. alla romana, con frontispizio e prefazione; fornito di nuova antiporta, sul *verso* della quale sta un'*avvertenza* ed una piccola nota di *abbreviazioni*, comincia il Dizionario, o per meglio dire la Nomenclatura parmigiana-italiana, che va fino a pag. 252, compresi l'*Indice* e le *Correzioni*, più una carta bianca che chiude questa parte. Finisce il libro un *indice alfabetico* che con nuova numeraz. comincia subito dopo ed occupa pagg. 51; l'ultima è bianca.

PAVIA.

(Gambini Carlo).

Dizionario domestico pavese-italiano. Pavia, dalla Tipografia Bizzoni, 1829, in 8.°

Pagg. 129 num. e l'ultima non num. colle correzioni. È diviso in due parti. La prima pavese-italiana, la seconda italiana-pavese. A pag. 75 finisce la prima parte; preceduta da nuova antip. a pag. 79 comincia la seconda; a pag. 124 è una *aggiunta* che va fino al termine del libro.

Gambini Carlo.

Vocabolario pavese-italiano ed italiano-pavese di Carlo Gambini, dottore in ambe le leggi. Pavia, Tipografia Fusi e Comp.°, 1850, in 8.° gr.

Carte quattro prelim. non num. col frontispizio e la prefazione. Segue con numeraz. araba: *Vocabolario Pavese-Italiano. Parte Prima*, fino a pag. 283. A pag. 284: *Aggiunte e Correzioni.* A pag. 289: *Vocabolario Italiano-Pavese, Parte Seconda*, che va fino a pag. 346, ultima numerata. Chiude poi il volume una carta bianca. Dalla prefazione rileviamo essere questa la seconda ediz. del Vocabolario del dialetto pavese, avendo il Gambini fino dall'anno 1829 pubblicato, come sopra abbiam visto, un Dizionario domestico del dialetto medesimo.

(Manfredi Rodolfo).

Dizionario pavese-italiano coll' aggiunta delle frasi più comuni. Pavia, Stabilimento Tipografico Successori Bizzoni, 1874, in 16.°

Due carte non num. pel frontispizio e la dedicatoria ad Angelo Imbaldi patrizio pavese. Pagg. 262 num. per la prefazione, la tav. delle abbreviature, e il Dizionario. Chiude il libro una carta bianca.

PIACENZA.

Foresti Lorenzo.

Vocabolario piacentino-italiano di Lorenzo Foresti. Piacenza, Fratelli del Maino tipografi, 1836, in 8.°

Precedono carte sette con numerazione romana contenenti frontispizio, dedicatoria dell'autore ai suoi *concittadini*, la prefazione, *quadro che indica con qual suono si debbano pronunciare le vocali nel dialetto piacentino* e *tavola delle abbreviature.* Segue con numeraz. araba: *Vocabolario piacentino-italiano,* impresso a due colonne, da pag. 1 a pag. 418, corredato di un' *Appendice,* che tien dietro immediatamente, di pagg. 47 (nuova numeraz.) e l'ultima non num. coll'errata. Chiudono il libro quattro carte non num. coll' *Elenco dei Signori Associati.* Va unito a questo volume il seguente:

Supplemento al Vocabolario Piacentino-Italiano di Lorenzo Foresti. Piacenza, dai torchi di A. Del Maino, 1842, in 8.°

Pagg. 102 num. e una carta bianca in fine.

Foresti Lorenzo.

Vocabolario piacentino-italiano di Lorenzo Foresti. Seconda edizione dal medesimo autore notabilmente aumentata e corretta. Piacenza, coi tipi di Francesco Solari, 1855, in 12.°

Pagg. X-747 e l'ultima bianca non num. Il volume, di mole molto minore della prima ediz. (per renderlo più maneggevole e tascabile) contiene a somiglianza d'essa la dedicatoria dell'autore ai suoi *concittadini*, il *quadro* per la pronunzia del dialetto piacentino, ed è pure impresso a due colonne. Le voci del *supplemento* aggiunto alla preced. ediz. sono messe a loro luógo nel vocabolario.

Nicolli Francesco.

Catalogo di voci moderne piacentino-italiane per guidare agli oggetti filologico-antichi dello Stato ducale di Piacenza dell'abate dottore canonico Francesco Nicolli. Piacenza, 1832, dalla Stamperia Tedeschi, in 8.°

Una carta non num. pel frontispizio. Segue l'opera che è divisa in tre parti: Art. I. *Premesse.* Art. II. *Saggio di principi grammaticali.* Art. III. *Catalogo di voci moderne piacentino-italiane.* Chiude il volume una carta cogli *errori*, *correzioni ed aggiunte.* Il tutto in pag. num. 96.

PIEMONTE.

Capello Louis, comte de Sanfranco.

Dictionnaire portatif Piémontais-Français suivi d'un Vocabolaire français des termes usités dans les Arts et Métiers par ordre alphabetique et de matiéres, avec leur explication par Louis Capello, comte de Sanfranco. Turin, de l'imprimerie de Vincent Bianco, 1814, 2 voll. in 8.°

Vol. I. Precedono pagg. XII contenenti frontispizio, *Discours préliminaire*, *Méthode adoptée et suivie par l'Auteur pour l'ortho-*

graphe et la prononciation du dialecte Piémontais, Abréviations. Segue il Dizionario piemontese-francese in pagg. 551. A pag. 552 sono: *Observations sur la langue Française, faisant suite un Discours préliminaire* fino a pag. 559 cui segue una *Note de l'Auteur* a pag. 560. Con nuova numerazione romana in XX pagg. chiude il volume un *Aperçu des Notices etimologiques de Dialecte Piémontais d'après ses rapports avec le Latin, l'Italien, le Français, l'Espagnol et l'Anglais.*

Vol. II. Pagg. 950. Dopo l'*Avis au Lecteur* e gli *Indici piemontese e francese* segue fino al termine del volume il *Vocabulaire français des termes usités dans les Arts et Métiers, par ordre alphabétique.*

INVIAMENTO al comporre nella lingua italiana approvato dalla R. Direzione delle Scuole e seguito da un Dizionario piemontese italiano. Torino, co' tipi della vedova Ghiringhello e Compagnia, 1826, 2 tomi in un solo vol., in 12.°

Il Tomo secondo di quest' operetta contiene in pagg. 112 num. e precedute da antip. non num., un Dizionario piemontese italiano che è il compendio di quello del Zalli da Chieri, stampatosi in Carmagnola dal Barbiè.

Pasquali Prof. Giovanni.

Nuovo Dizionario Piemontese-Italiano ragionato e comparato alla lingua comune coll' Etimologia di molti idiotismi, premesse alcune nozioni filologiche sul dialetto, del Prof. Giovanni Pasquali. Torino, 1869, Libreria Editrice di Enrico Moreno, in 12.°

Precedono una carta bianca, frontespizio, epigrafe dedicatoria alla *magnanima città* di Torino, un discorso sull' intento di questo dizionario, alcune nozioni preliminari, un' avvertenza, una indicazione degli autori citati, una tavola etimologica di *affinità e permutazioni alfabetiche* poste per ordine di lettera, il tutto in pagg. XXXI; l' ultima pag. non num. contiene la *spiegazione delle abbreviature.* Con nuova numeraz. araba comincia il dizionario che va fino a pag. 621. Chiudono il volume tre pagg. bianche. L' autore nel compilare

questo dizionario, senza eccedere la misura di un volume tascabile, si propose di *ravvicinare possibilmente il linguaggio domestico al nazionale, a cercarne e mostrarne tutte le relazioni, tutto ciò che vi ha di comune, che è immenso, sia nelle voci, sia, e più ancora, molto più ancora, nei modi di dire*, a differenza degli altri dizionarii vernacoli, che a detta dell'autore, non furono finora compilati con tale criterio.

Pipino Maurizio.

Vocabolario piemontese del medico Maurizio Pipino. A Sua Altezza Reale Maria Adelaide Clotilde Saveria di Francia principessa di Piemonte. Torino, nella Reale Stamparia, M.DCC.LXXX.III, in 8.°

Carte 6 prelim. con num. alla romana contenenti antiporta, frontespizio, prefazione, tavola delle abbreviature, e nuova antiporta pel — *Vocabolario domestico.* — Tutto il libro è diviso in quattro parti o in quattro piccoli vocabolarii. A pag. 1, nuova num. araba, comincia il *Vocabolario domestico* in pag. 95 num. e l'ult. bianca. Segue in carte 6 non num. un'*aggiunta di quelle voci che all' autore vennero in mente, quando il vocab. si stava stampando.* (Vedi Prefaz.) La seconda parte è una *Raccolta de' Nomi proprii derivanti da dignità, gradi, ufficii, professioni ed arti.* Da pag. 97 va a pag. 134. La terza parte (pagg. 135-173 e l'ult. bianca) preceduta da nuova antip. compresa però nella numeraz., è una *Raccolta dei Verbi più famigliari, come anche di quelli che più si discostano dall' italiana favella, di alcune frasi più proprie del nostro dialetto, de' principali avverbi, proposizioni, congiunzioni, ed interjezioni.* La quarta parte infine è un *Supplemento al Vocabolario* (pagg. 177-220, compresa l'antip. di detta parte nella numeraz.) in *cui si comprendono quelle voci che non erano ancora comparse nelle tre parti antecedenti.* Da pag. 221 a pag. 225 è l'Errata-Corrige delle quattro parti del libro. L'ultima pag. non num. contiene le approvazioni ecclesiastiche e secolari.

Ponza di Cavour Michele.

Vocabolario piemontese-italiano di Michele Ponza di Cavour. Torino, 1830-33, dalla Stamperia Reale, con permissione. Voll. 3 in 8.° *Con ritratto.*

Vol. I. Una carta non num. per l'antip., poi il ritratto dello autore, poi pagg. XXIII e una bianca per frontespizio, prefazione, *la teorica piemontese italiana di alcune parti declinabili* del discorso, l'*indice delle opere* cui si è avuto ricorso e un altro *indice delle abbreviature.* Segue il *Vocabolario* che in questo primo volume arriva fino al termine della lettera D, e a pag. 440. Chiudono il libro quattro carte con il *Primo Elenco degli Associati.*

Vol. II. Due carte non num. per l'antip e il frontispizio. Pagg. 348 num. che del vocabolario comprendono le lettere E-P.

Vol. III. Pagg. 212 num. contenenti antip., frontispizio e restante del Vocabolario. Seguono carte 6 con un avviso (in cui si promette un'appendice del Vocabolario), secondo elenco degli associati ed altro avviso risguardante un periodico chiamato l'*Annotatore Piemontese.*

Ponza di Cavour Michele.

Vocabolario Piemontese-Italiano e Italiano-Piemontese del Sacerdote Michele Ponza ecc. ecc. Edizione quarta accresciuta di circa 2000 voci principalmente d'uso domestico. Torino, presso Carlo Schieppatti, libraio-editore, 1847, in 12.° *Con ritratto.*

Pagg. XVI-760. Precedono una ragionata prefazione del compilatore Sacerdote Michele Ponza e la *Teorica dei Nomi e dei Verbi Italiani*, ajuto e norma agli acquisitori del Vocabolario; segue il Vocabolario piemontese-italiano; a pag. 595 comincia il Vocabolario italiano-piemontese e va fino al termine del libro.

Ponza di Cavour Michele.

Vocabolario piemontese-italiano del professore di grammatica italiana e latina Michele Ponza. Edizione quinta corretta ed accresciuta di circa il doppio delle voci. Pinerolo, dallo Stabilimento tipografico-librario di Giuseppe Lobetti-Bodoni, 1859, in 12.° *Con ritratto.*

Precedono il ritratto e una carta non num. pel frontispizio. Seguono prefazione, tavola delle abbreviature, teorica dei nomi e dei verbi italiani, ajuto e norma ai benevoli acquisitori, *indice degli au-*

tori da cui si trasse il più delle voci piemontesi, e le loro definizioni italiane, e vocabolario, il tutto in pagg. 863 num. e l'ultima bianca.

Sant'Albino (di) Vittorio.

Gran Dizionario Piemontese-Italiano compilato dal cavaliere Vittorio di Sant'Albino. Torino, dalla Società l'Unione Tipografico-Editrice, 1859; un grosso vol. in fol.

Pagg. XVI prelim. contenenti antiporta, frontespizio, discorso degli editori, prefaz. dell'autore, tavola delle abbreviature, tavola degli accenti e dei segni, altra tavola delle abbreviature dei nomi di scienze, lettere ed arti. Segue — *Gran Dizionario Piemontese-Italiano* — stampato a 2 col., in pagg. num. 1237 e tre bianche in fine.

Zalli Sacerdote Casimiro.

Disionari piemontéis, italian, latin e franséis conpöst dal Preive Casimiro Zalli d'Cher. Carmagnola, 1815, da la Stanparia d'Peder Barbié. E s' vend a Turin da Michel Angel Moran Libré dacant a san Fransesch. (Vol. I.) Carmagnola, 1815, pres Peder Barbié Stanpador dl'Ilustrissima Sità. (Voll. II e III.) Tomi 3 in fol.

Vol. I. Precedono 2 carte non num. col frontespizio e un avviso dell'editore agli associati. Seguono pagg. num. 508 colla *prefasion* (in dialetto piemontese), la tavola delle abbreviature e il quadruplice dizionario fino a tutta la lett. G per questo primo volume.

Vol. II. Pagg. num. 496, compreso nella numeraz. il frontispizio. Abbraccia dalla lett. I a metà circa della lett. S (voce *Spuv*).

Vol. III. Pagg. num. 606. Vi si comprendono: frontispizio, un sonetto italiano encomiastico, restante del dizionario e altri cinque sonetti in vernacolo piemontese e in lode del dizionario fino a pag. 244. A pag. 245: — *Gionta al Dissionari piemontéis, italian, latin e franséis del Preive Casimiro Zalli socio dle Academie dji Irrequiét d' Cher e di Costant d' Italia* — con altra prefazione in dialetto piemontese; e va fino a pag. 603. A pag. 604-06 altre rime in dialetto piemontese e in lode di questo vocabolario chiudono il vol. e l'opera.

Zalli Sacerdote Casimiro.

Dizionario Piemontese, Italiano, Latino e Francese compilato dal Sac. Casimiro Zalli di Chieri. Edizione seconda riordinata e di nuovi vocaboli arricchita. Carmagnola, dalla Tipografia di Pietro Barbié, 1830. Tomi 2 in 4.°

Vol. I. Pagg. VII prelim. con frontispizio, prefazione del tipografo ed abbreviature. La ottava pag. non è num. e contiene la *Tavola delle Lettere Accentate che nel presente si riscontrano.* Segue il Dizionario impresso a 2 col. che per questo primo volume contiene in pagg. 498 le lettere A-L. Da ultimo v'è una carta non num. colle superiori approvazioni. Subito appresso: — *Appendice al primo volume colla tavola delle abbreviature usate in questa ristampa* — Tanto la carta che contiene questo titolo, quanto la susseguente per la tavola delle abbreviature non sono num. Tien dietro l'*Appendice* in pagg. 115, (nuova numeraz. araba). E infine una lunga *Errata-Corrige* in cinque pagg., (nuova numeraz. romana,) chiude il volume.

Vol. II. Pagg. 620 con frontispizio, restante del vocabolario e da ultimo un fervorino dell'editore agli associati. Tien dietro l'*Appendice al Tomo secondo* in pagg. 38. (Nuova numeraz.). Da ultimo tre carte coll'*Errata-Corrige* e l'elenco dei signori associati. È da osservarsi che l'errata di questo vol. comincia a pag. VI (numeraz. romana) seguitando la numeraz. dell'errata del primo volume, finita a pag. V, numeraz. medesima.

Questa ediz. del Vocabolario del Zalli è detta dal Sant'Albino nella prefaz. al Gran Vocabolario Piemontese-Italiano *irreperibile.*

R

REGGIO (EMILIA).

VOCABOLARIO Reggiano-Italiano. Reggio, Tip. Torreggiani e Compagno, MDCCCXXXII, 2 voll. in 8.°

Vol. I. Pagg. 479 e l'ultima bianca; le prime sedici pagine sono numerate alla romana.

Vol. II. Pagg. 455 e l'ult. bianca.

Non comparisce dalla prefazione chi sia stato l'autore di questo vocabolario. Si rileva soltanto che prima un sacerdote, Don Giovanni Denti, poi un altro sacerdote, Don Giovanni Alai, raccolsero da cinquemila e cinquecento voci del vernacolo reggiano coll'equivalente vocabolo italiano di fronte, nell'intento di promuovere ne' giovanetti la conoscenza e pratica della lingua italiana. Il presente vocabolario è una elaborata ampliazione di quella raccolta.

Quantunque non vi sia nome d'autore, dal Biondelli rileviamo che fu compilatore del presente Vocabolario il Dott. Gio. Battista Ferrari.

REGGIO (Calabria).

Malara Sacerdote Giovanni.

Grammatichetta della lingua italiana del Sac. Giovanni Malara approvata dal Consiglio Scolastico di Reggio-Calabria. Seconda Edizione. Reggio-Calabria, presso Domenico D'Angelo Editore, 1873, in 16.°

Questa grammatichetta vuolsi annoverare nella collezione de' vocabolari de' dialetti, perchè nella fine racchiude un *Catalogo di Vocaboli Italiani Calabro-Reggini* in cinque carte, con numeraz. particolare.

ROMA.

A. B. R.

Discurso de Padron Lissandro fatto a la Gensola co Peppe er duro, Clemente Spacca, e Filicetto pe soprannome Trecciabella sull'aritrovato der cirusico romano Sor Angelo Comi pe impitrine e conservane tal, e quale, tal, e quale le parte dell'ommini morti, l'ucelli, le bestie, le serpe ecc. ecc. tutto lavore, e opera de A. B. R. Roma, Stamparia Sarviucci, 1840. Con approvazione. In 8.°

Opuscolo steso in dialetto romano, di pagg. otto prelim. non num. e pagg. 88 numerate. Trattando di materie sì diverse dalle nostre, di leggieri si comprenderà che non avrebbe dovuto far parte della serie presente, se da pag. 79 a pag. 88, ultima del libro, non vi si fosse trovato un elenco dichiarativo e spiegativo delle frasi, motti, proverbii e riboboli del dialetto romanesco, sparsi qua e là per tutto il corso del dialogo, che è misto di prosa e poesia. E sia questa una novella prova della cura che ha avuto il Romagnoli di raccogliere tutto ciò che, anche in minima parte, poteva accrescere lustro alla sua Collezione.

ROMA-MARCHE.

Raccolta di voci romane e marchiane poste per ordine di alfabeto con le toscane corrispondenti. Osimo, per Domenicantonio Quercetti, con licenza de' Superiori. CIƆ.IƆ.C.C.LXVIII, in 8.°

Carte quattro non num. pel frontispizio, prefazione, *avvertimento* ed *errata corrige*. Segue la *Raccolta delle voci* fino a pag. 202. Chiudono il libro diversi *Indici* fino a pag. 208.

S

SARDEGNA.

Porru Sac. Vissentu.

Nou Dizionariu universali sardu-italianu compilau de su Saçerdotu benefiziau Vissentu Porru, Professori emeritu de Rettorica ecc. ecc. Casteddu, 1832. De sa Tipografia Arciobispali, cum permissioni. In 4.°

Pagg. num. 641 e l'ult. bianca. Vi stanno frontispizio, prefazione, tavola delle abbreviature, indice degli autori consultati, conjugazioni dei verbi, avvertimenti sulla ortologia sarda. Seguono: Di-

zionario sardo-italiano con appendice delle voci ommesse, tavola colla correzione degli errori, i nomi proprii d'uomini, donne, provincie, dipartimenti, città, borghi, villaggi ecc. ecc. e perfino delle città antiche dell'isola ora distrutte colle loro rispettive notizie storiche. Da ultimo un discorso dell'Autore del Dizionario al pubblico.

Porru Sac. Vissentu.

Dizionariu Sardu-Italianu compilau de su saçerdotu benefiziau Vissentu Porru. Segunda Edizioni. Casteddu, 1866, in sa Stamperia Nazionali, in 8.°

Pagg. XVI-1427 e l'ultima bianca. In fine vi sono elenchi di tutti i nomi proprii sì d'uomini e donne, che di provincie, città, borghi, villaggi ecc. e perfino delle antiche città dell'isola ora distrutte, colle loro notizie storiche. Il dizionario è impresso a 2 colonne.

Spano Sac. Giovanni.

Ortografia Sarda nazionale ossia Gramatica della Lingua Logudorese paragonata all' Italiana dal Sacerd. Professore Giovanni Spano Bibliotecario nella R. Università di Cagliari. Parti due in 2 voll. in 8.° Cagliari, nella Reale Stamperia, 1840. *Con una carta della Sardegna secondo i suoi dialetti nel primo volume.*

Vol. I. Pagg. XXII-201 e l'ult. bianca. Poi due carte non num. per l'Indice di questa Prima Parte e l'Errata. Il frontespizio è doppio, sardo ed italiano, come nel Vocabolario che segue dell'Autore medesimo, e la dedicatoria è indirizzata a S. M. Maria Teresa di Toscana, Regina di Sardegna.

Vol. II. Carte tre non num. per il doppio frontespizio come nel prec. vol. e per poche parole di prefazione *al giovinetto alunno.* Segue e finisce l'Ortografia Sarda, corredata di un'Appendice contenente un poema in dialetto sardo dell'Araolla — *Su Gavinu Triumphante* — delle annotazioni a detto poema, dell'Indice della Seconda Parte, e dell'Indice generale alfabetico e ragionato di entrambe le Parti. Il tutto in pagg. num. 231. Vi sono inoltre da ultimo tre pagg. non num., le prime due coll'errata, l'ultima bianca.

Spano Can. Giovanni.

Vocabolario sardo-italiano e italiano-sardo, compilato dal canonico Giovanni Spano. Cagliari, dalla Tipografia Nazionale, 1851-52, voll. 2 in 8.° gr.

Tomo I. Carte quattro prelim. con numeraz. romana, contenenti doppio frontispizio italiano e sardo, epigrafe dedicatoria alla patria dell'autore, programma dell'editore. Seguono pagg. 7 num. arabicamente e una bianca, con un discorso del Compilatore e la spiegaz. delle abbreviature. Con nuova numeraz. pure araba, impresso a 2 col., tien dietro il Vocabolario sardo-italiano, in pagg. 414 e una bianca in fine. Appresso: *Proverbios Sardos-Italianos.* Pagg. XV prelim. e una bianca contenenti antiporta, doppio frontispizio italiano e sardo — *Proverbj sardi trasportati in lingua italiana e confrontati con quelli degli antichi popoli raccolti dal canonico Giovanni Spano. Cagliari, dalla Tipografia Nazionale*, 1852, — epigrafe dedicatoria alla gioventù sarda, discorso del compilatore al lettore, altro discorso del medesimo *Sulla Origine*, *Antichità e Natura dei proverbj* e spiegaz. delle abbreviature. Seguono i proverbj, per ordine alfabetico, impressi a 2 col. come il vocabolario, in pagg. 92 (nuova numeraz. araba) e così finisce questo volume.

Tomo II. Carte quattro prelim. non num. con antip., doppio frontispizio, prefazione e spiegazione delle abbreviature. Segue il Vocabolario italiano-sardo con numeraz. araba, impresso a 2 col. in pagg. 448.

SICILIA.

Biundi Giuseppe.

Vocabolario manuale completo Siciliano-Italiano seguito da un'appendice e da un elenco di nomi proprj Siciliani coll'aggiunta di un dizionario geografico ecc. e corredato di una breve grammatica per gli Italiani. Nuova compilazione di Giuseppe Biundi. Vendibile nella Stamperia Carini a Palermo, 1851, in 16.°

Carte sei prelim. con numeraz. romana, contenenti frontispizio, discorso d'introduzione, *breve gramatica per gl' Italiani* e tavola delle

abbreviature. Segue il Vocabolario corredato di un'appendice, impresso a due colonne da pag. 1 a pag. 408. Appresso si aggiungono l'elenco dei nomi proprii siciliani e il dizionario geografico, impressi a due colonne e in pagg. 42 (nuova num.) che chiudono il volume.

Biundi Giuseppe.

Dizionario Siciliano-Italiano compilato da Giuseppe Biundi. Palermo, presso i fratelli Pedone-Lauriel editori proprietarii, 1857, in 12.°

Precedono 6 carte con antiporta, frontespizio, prefazione, *breve grammatica per gl' Italiani* dell' ab. G. Meli, e tavola delle abbreviature. Segue il Dizionario in pagg. num. 540; l' *elenco dei nomi proprii siciliani* e il *dizionario geografico della Sicilia* in pagg. 38 (nuova numeraz.) chiudono il libro. Dalla prefazione si rileva che questa è la seconda ediz. del Vocabolario del Biundi, che l'autore credè indispensabile di far succedere alla prima, impressa da Giovanni Carini nel 1850, *per riparare alle grandi scorrezioni ed omissioni che allora ebbero luogo.*

Biundi Giuseppe.

Vocabolario manuale completo Siciliano-Italiano, seguito da un'appendice e da un elenco di nomi proprii siciliani, coll'aggiunta di un dizionario geografico ecc. ecc. e corredato di una breve grammatica per gl'italiani. Terza edizione di Giuseppe Biundi. Palermo, presso la Stamperia Carini, 1865, in 12.°

Precedono carte 6 con frontespizio, prefazione, *breve grammatica per gli Italiani* e tavola delle abbreviature. Seguono Vocabolario ed Appendice contenuti in pagg. 408. Con nuova numeraz. tien dietro l'*elenco dei nomi proprii siciliani* e il *dizionario geografico della Sicilia* in pagg. 42. Chiude il volume una carta bianca.

Caglià Antonino.

Nomenclatura famigliare siculo-italica seguita da una breve fraseologia compilata per Antonino Caglià da Messina. Messina, Stamperia di Tommaso Capra all'insegna di Maurolico, 1840, in 8.°

Carte due prelim. non num. di cui la prima è bianca, la seguente contiene il frontespizio. Seguono pagg. XVI con lettera dedicatoria all' Ottaviani, tavola delle abbreviature, indice, discorso preliminare. Appresso vengono pagg. 119 e l'ultima bianca, contenenti la *Nomenclatura* divisa per categorie, un'aggiunta di *varie dizioni siciliane italiane poste per ordine alfabetico*, le *maniere figurate del dire*, i *modi avverbiali e proverbiali* italiani e siciliani, e l'errata corrige. Il libro è impresso a due colonne.

Del Bono Michele.

Dizionario Siciliano Italiano Latino del P. Michele Del Bono della Compagnia di Gesù dedicato al sig. Principe di Campo Fiorito. In Palermo, MDCCLI-LII-LIV, nella stamperia di Giuseppe Gramignani (voll. I e III) e nella stamperia de' SS. Apostoli, per Pietro Bentivenga (vol. II). Tomi 3, in 4.°

Vol. I. Carte quattro non num. prelim. col frontispizio, e lettera dedicatoria al Sig. Principe di Campofiorito. Seguono altre carte dieci con numerazione romana, contenenti la prefazione, le tavole degli autori consultati e le superiori approvazioni. Poi il Vocabolario che con numeraz. araba va a pag. 432 e comprende anche tutta la lettera F. A pag. 433: *Aggiunta di altri proverbi* che va fino a pag. 456, ultima del libro.

Vol. II. Pagg. IV-568. Il Vocabolario segue in questo secondo volume fino a tutta la lettera N. In fine vi è un *Indice di altri proverbi* per questo secondo vol. come per il primo si è veduto.

Vol. III. Pagg. 781 e una bianca. A pag. 747 vi è un *Indice de' principali proverbi* per questo terzo volume. A pag. 763: *Voci tralasciate in questo dizionario*. A pag. 779 l'*Errata-Corrige* che va fino al termine del libro.

Ci piace di qui riferire il giudizio che il Mortillaro dà dell'opera del Del Bono nella prefaz. del suo *Nuovo Dizionario Siciliano-Italiano:*

« Rinunziò con molto senno il Del Bono a quelle etimologiche
» ricerche che generalmente parlando sono un affare più presto d'in-
» dovinelli che di certezze; tutto ridusse il tessuto del suo lavoro
» alle voci siciliane seguite dalle corrispondenti italiane e latine, nè

» trascurò le frasi più in uso, e anche qualche volta definì il si-
» gnificato delle voci. Ebbe insomma la intenzione almeno se non
» altro di batter la via più ragionevole, rinunziando alle solite va-
» nità degli eruditi. Pur tuttavia questo suo dizionario, nel quale
» fra tante altre furon bandite le voci di scienze, di arti, e di me-
» stieri, resta assai lontano da quella perfezione che la critica filo-
» sofica dei tempi nostri imperiosamente domanda ai compilatori di
» opere siffatte. »

Di Marco Enrico.

Nuovo metodo di nomenclatura italiana applicato alla scrittura sotto dettato, agli esercizi di grammatica ed ai quesiti d'aritmetica per Enrico di Marco ad uso degli allievi delle classi inferiori. Seconda edizione arricchita dalle nozioni di grammatica e d'aritmetica. Palermo, ufficio tipografico di Michele Amenta, 1872, in 12.°

Due carte non num. in principio pel frontispizio e la prefazione; pagg. 194 ed una carta bianca in fine pel restante del libro. I termini siciliani sono in nota quasi ad ogni pagina, e da pag. 151 a pag. 168 si trova di più una appendice dei termini più comuni in siciliano, colla voce corrispondente italiana di fronte.

Mortillaro Bar. Vincenzo.

Nuovo Dizionario Siciliano-Italiano compilato da una Società di persone di lettere per cura del Barone Vincenzo Mortillaro. Palermo, Tipografia del Giornale Letterario, 1838. (Vol. I.) Palermo, dalla Stamperia Oretea, 1844. (Vol. II.) Voll. 2, in 4.°

Vol. I. Precedono tre carte non num. con frontispizio e *avvertimento* dei compilatori. Segue, impresso a 2 colonne — *Nuovo Dizionario Siciliano-Italiano* che per questo primo vol. comprende le lettere A-M in pagg. 636 num. Chiude il libro una carta bianca.

Vol. II. Pagg. prelim. XV num. e una bianca, contenenti frontespizio e una eruditissima prefazione del Mortillaro con la bibliografia critica dei precipui vocabolarii siciliani a stampa e manoscritti. Segue, con nuova araba numeraz., il vocabolario che finisce a pag.

474. Preceduto da una carta non num. che fa da antiporta, e con numeraz. sua propria comincia subito appresso: *Appendice al Nuovo Dizionario Siciliano-Italiano* in cui stanno un *Dizionario Geografico-Statistico Siciliano-Italiano-Latino dell' isola di Sicilia e sue adiacenze*, i *Nomi proprii siciliani di uomo e di donna che differenziano dall' Italiano*, le *Aggiunte*, *Variazioni e Correzioni al Nuovo Dizionario Siciliano-Italiano*, e finalmente un *Supplemento all' Appendice*. Il tutto in pagg. arabicamente numer. 63 e l'ultima bianca.

Mortillaro March. Vincenzo.

Nuovo Dizionario Siciliano-Italiano di Vincenzo Mortillaro marchese di Villarena. Terza (1) edizione corretta ed accresciuta. Palermo, Salvatore Di-Marzo editore, (Tipografia di Pietro Pensante,) 1862. Un grosso vol. in 4.°

Una carta non num. per l'antiporta. Pagg. num. 976 che contengono frontespizio, *preambolo a questa seconda edizione*, *avvertimento e prefazione* già stampati nell'ediz. prec., e il dizionario, corrodato dei *nomi proprii siciliani di uomini e di donna*, e del *dizionario geografico-statistico siciliano-latino-italiano*.

Pasqualino Ab. Michele.

Vocabolario siciliano etimologico, italiano e latino dell' abbate Michele Pasqualino da Palermo nobile barese. Palermo, dalla Reale Stamperia, 1785-95, voll. 5, in 4.°

Vol. I. — Precedono carte dieciotto con num. romana contenenti frontespizio, prefazione « *A chi legge Giusepp' Antonio De Espinosa Alarcon, idalgo* », e *indice degli autori e delle abbreviature del primo tomo;* con araba numeraz. seguita il Vocabolario che per questo primo volume va fino a pag. 408, comprendendo le tre lettere A, B, C.

Vol. II. — Precedono carte sei con numerazione romana contenenti frontispizio e un discorso latino del Dottor D. Francesco Pasqualino, padre dell' autore del vocabolario e suo collaboratore, sull'origine della lingua siciliana. Segue il Vocabolario che in pagg. 371

(1) È errore; deve dire *seconda*, come rileviamo dalla prefazione.

num. comprende dalla lettera D a tutta la lettera I. L'ultima pag. non num. è bianca.

Vol. III. — Carte due non num. in principio, una del frontespizio, l'altra ripiena de' molteplici attestati di stima che al Pasqualino giungevano da ogni parte d'Italia pel suo dotto lavoro, primo dei quali l'averlo l' Accademia della Crusca annoverato fra i suoi membri. Segue il Vocabolario che dalla lettera K va a tutta la lettera O in pagg. num. 381. L'ultima pag. non num. è bianca.

Vol. IV. — Precedono due carte non num., una bianca, l'altra pel frontispizio. Segue il Vocab. dalla lettera P alla lettera S inclusive in pagg. 423. L'ultima pag. non num. è bianca.

Vol. V. — Precedono due carte non num., pel frontespizio e per un avviso dell'editore. Segue il Vocabolario dal restante della lettera S non compiuta nel prec. vol. fino a tutta la lettera Z in pagg. num. 849, e l'ult. non num. è bianca.

Il presente vocabolario fu cominciato da Francesco Pasqualino il quale colpito da cecità dovè lasciar la cura di proseguirlo ed ultimarlo al figlio Michele. Pochi cenni biografici di Francesco Pasqualino si leggono in una nota del tomo secondo di quest' opera, pag. III. Ecco ora il giudizio che dà di questo lavoro il Mortillaro nella Prefazione al suo *Nuovo Dizionario Siciliano-Italiano:*

« Furono tali i pregi di questo vocabolario, che appena uscito » in luce fece dimenticare tutti gli altri e restò fino ad oggi il de- » positario più accreditato delle voci del nostro dialetto. Ma un pre- » giudizio regnava a' suoi tempi, ora appena svanito, quello cioè di » credere che un dialetto potesse meritare il nome di lingua, e però » anche il Pasqualino volle dare al suo vocabolario quella impor- » tanza che sola è dovuta ai grandi dizionarii della lingua comune » ed illustre di un popolo.

» Ricercò egli con grave studio le etimologie delle voci dove » mancogli il sussidio del Vinci che egli si diede a seguire per que- » sta parte; ed al contrario non si diè molta cura di aggiungere o » di correggere le definizioni delle voci, dove mancò il Del Bono o » dove andò questi errato. Potea giovarsi dei travagli dello Spada- » fora in ciò che riguarda la corrispondenza delle voci proprie ita- » liane e nol fece: e cadde in grossolani ed incredibili errori; sup- » ponendo voci e frasi italiane che non esistono e siciliane che nep- » pur si ravvisano. Pure è da convenire che il vocabolario suo, ab- » benchè tutta non comprenda la dovizia della siciliana favella, fu » nondimeno arricchito di assaissime voci in uso per tutta l'isola,

» non avvertite dagli altri, soprattutto in fatto di scienze naturali e
» precipuàmente di botanica. Due belle prefazioni, italiana l'una al
» primo volume scritta da Giuseppe Antonio de Espinosa Alarcon
» Idalgo, e l'altra latina al secondo volume dettata da Francesco
» Pasqualino molto pregio all'opera aggiungono, perchè ricche delle
» più interessanti notizie letterarie di quel tempo. »

Pecorella Giusto.

Vocabolario numerico siciliano-italiano per la interpretazione de'sogni per uso de'giocatori al R. Lotto, compilato da Giusto Pecorella. Palermo, Tipografia e Legatoria Clamis e Roberti, 1856, in 8.°

Pagg. VII prelim. ed una bianca, pel frontespizio e per la prefazione, in cui sono alcuni cenni storici del giuoco del lotto. Segue: *Vocabolario numerico completo Siciliano-Italiano per la interpretazione de'sogni* in pagg. num. 508.

Perez Giuseppe.

Vocabolario Siciliano-Italiano attenente a cose domestiche, a parecchie arti e ad alcuni mestieri di Giuseppe Perez. Palermo, Stabilimento Tipografico di Francesco Lao, 1870, in 8.°

Pagg. 286 num. e una carta bianca in fine; vanno compresi nella numeraz., antip., frontispizio e prefazione.

Rocca Sacerd. Rosario.

Dizionario Siciliano-Italiano, compilato su quello del Pasqualino, con aggiunte e correzioni per opera del Sac. Rosario Rocca da Aci-Reale. Catania, per Pietro Giuntini, 1839, in 4.°

Carte quattro prelim. con numeraz. romana, contenenti frontispizio, dedicatoria all'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Aci-Reale, prefazione del compilatore, tavola degli autori e delle abbreviature. Segue il Dizionario, impresso a 3 col., fino a pag. 371, colla seguente bianca. A pag. 373-74 ultime num. del libro: *Appen-*

dice di voci nuove tralasciate e corrette. Chiudono il volume tre carte non num., la prima con altra *Appendice dei nomi proprj d' uomini e donne*, la secondo con *Errori e Correzioni*, e l'ult. bianca.

Romano Salvatore.

Voci e maniere di dire siciliane-italiane adoperate negli usi domestici, nelle arti e nei mestieri per Salvatore Romano.... Quarta edizione corretta ed accresciuta. Palermo, Remo Sandron e Fratello Editori, 1873, in 16.°

Pagg. 126 e una carta non numerata in fine per l' Indice. Questo libretto, compilato per uso delle scuole popolari siciliane, fu dall'autore dedicato alla *Società degli operai di Trapani.*

Salomone-Marino Salvatore.

La Baronessa di Carini leggenda storica popolare del sec. XVI in poesia siciliana con discorso e note di Salvatore Salomone-Marino. Palermo, Tipografia del Giornale di Sicilia, 1870, in 16.°

Pagg. 112 num.; due carte in fine non num., una coll'indice ed una bianca. Appartiene questo libro alla Collezione de' Vocabolarii de'dialetti, per un *piccolo dizionario siciliano-italiano* che segue la leggenda della Baronessa di Carini, e ne spiega agli ignari molte frasi e vocaboli; in una parola è il dizionario della leggenda stessa.

(Scaduti Rosario).

Dizionario tascabile familiare siciliano-italiano. Palermo, 1840, in 12.°

Quest'operetta, piuttosto rara, è ristretta in 136 pagg., compresi frontespizio, prefazione, tavola delle abbreviature, dizionario ed appendice nella numeraz. Vuolsi osservare che nel nostro esemplare il frontespizio è manoscritto.

Scobar L. Cristoforo.

Vocabolarium Nebrissense ex Siciliensi sermone in latinum L. Chistoforo Schobare Bethico Interprete tra-

ductum. Venezia, Bernardino Benaglio, 1519-20. Parti 2 in un vol. in fol. *Rarissimo.*

Abbiamo rinvenuto fra le pagine dell'esemplare da noi posseduto di questo prezioso vocabolario una esatta descrizione fattane già dal compianto prof. Valentinelli, e ci piace di riportarla per intero, giacchè nè più diligente nè piú minuziosa potevasi desiderare:

P. I. « Il primo volume conta carte 116, numerate I-CVXI (per » errore) distribuite in quattordici quaderni (A-O) a colonne 6, lin. » 71 per pagina, in caratteri romani, maggiori e minori. Nella pri- » ma carta *a* dopo l'intestazione sopradescritta, sono rappresentati » in intaglio in legno il Nebrissense e lo scolare seduti ad un ta- » volo comune in atto di scrivere. Succede la dedicatoria di L. Cri- » stoforo Scobar, canonico di Siracusa e Girgenti (*agrigentinus*) a » Pietro D'Urrea, ambasciatore del re di Spagna e designato ve- » scovo di Siracusa. La lettera latina di dedicazione è data *ex ae-* » *dibus nostris Leontii; pridie calendas majas anno salutis christia-* » *nae MDXII.* Succede a carte 1b-2b il proemio siciliano e latino » di *lu Maistru Miceri Antoniu di Librixa grammaticu* a *Don Juanni* » *di Stugniga Maistru di la cavaglaria di alcantara di lu ordini ci-* » *sterciensi.* (Leggesi Librixa invece di *Nebrissa*).

» L'ultima carta *a* termina sotto la sesta colonna: *Aelii Anto-* » *nii Nebrissensis gramma* || *tici Lexicon Hispanum et latinum*, *In* » || *Siciliensem sermonem per L. Chri* || *stophorum Scobarem tran-* » *slatum. Ve* || *netiis Impressum per Bernardinum Benalium. Ex-* » *pensis Domini Dnci* || *di Nesi Florentini*, *et sociorum. Anno sa* || » *lutis christiane. MDXIX. Men* || *se Junii Die prima explicitum.*

P. II. « Il secondo volume numera carte CCXXVIII, distribuite » in trenta quaderni (A-Z, AA-GG) a colonne 3 per pag., di lin. » 71, in caratteri come nel volume antecedente.

» Il testo che lo Scobar nella lettera latina di dedicazione *ex* » *aedibus nostris siracusiis* e *idibus saturnalibus* (cart. 1.a) ad Antonio » Crusso intitola: *de quibusdam vocabulis aliter compertis additamen-* » *tum* è preceduto dalle *Breviaturae quae singulis dictionibus appo-* » *nuntur.* Al fine della carta CCXXVII *a* leggesi in quattro linee » ricorrenti sotto le tre colonne: *Aelii Antonii nebrissensis gram-* » *matici lexicon latinum atque hi* || *spanum sermone siculo nunc de-* » *nuo a L. Christo. Scobare bethico viro eruditissimo donatum.* || » *Venetiis Impressum per Bernardinum Benalium Bergomensem.*

» *Expensis nobi || lium virorum Dni Dnici Di nesii florentini: et*
» *Marci Jacobi fidelium mercato || rum. Anno salutis Christiane.*
» *MCCCCC.XX. Die ultima mensis Junii.*

» Il testo del secondo volume, con molte giunte dello Scobar,
» comincia alla carta 2.ª colla triplice intitolazione seguente, alla
» quale corrisponde ciascuna delle tre colonne.

Lexicon: hoc est dictionarium ex ser mone latino in hispa niensem interprete Aelio Antonio ne brissensi: nunc vero in siciliensem verten te. L. Christophoro Baetico.

Lu vucabulari: di maistru Antoni di librixa traductu di latinu in castellanu: et ora si conuerti in sichilianu per do Christophalu Beti co.

El vocabulario de maestre Antonio de lebrixa traduto de lati en castellano e yaora en siciliano por don Cristoual de Scobar Andalu se traduce.

Traina Antonino.

Nuovo Vocabolario Siciliano italiano compilato da Antonino Traina. Palermo, Giuseppe Pedone-Lauriel editore, 1868. Un grosso vol. in 4.°

Precedono pagg. XI e una bianca con antip., frontispizio e prefazione. Poi una carta non num. per le tav. delle abbreviature. Poi — Nuovo Vocabolario Siciliano-Italiano — che finisce a pag. 1119. A pag. 1125 (preceduto da due carte coll'antip. e la prefaz. comprese però nella numeraz.) comincia il *Supplemento* che va fino a pag. 1159. L'ultima pag. è bianca.

L'autore di questo vocabolario ha tenuto sempre per sua scorta nella compilazione del medesimo il Vocabolario del Mortillaro da lui dichiaratò nella prefazione il migliore dei Lessici conosciuti.

Vinci Joseph.

Etymologicum Siculum auctore Joseph Vinci Protopapa Graecorum ecc. ecc. S. P. Q. M. dicatum. Messanae, MDCCLIX. Ex Regia Typographia Francisci Gaipa. Un volume in 4.°

Precedono pagg. XII num. con frontespizio, dedicatoria a di-

versi personaggi del Senato di Messina, prefazione *Lectori benevolo,* approvazioni ecclesiastiche e secolari, ed *errata corrige*. Segue *Etymologicum Siculum* a due colonne, in ordine alfabetico e con nuova num. araba fino a pag. 269. A pag. 170: *Antiquatae Siculorum voces* fino a pag. 276, in cui evvi anche una *Summa Privilegii* che chiude la pag. ed il libro. Ad ogni voce siciliana è contrapposta la voce equivalente latina, per lo più anche la radice etimologica, o dal latino o dal greco o anche dall'ebraico, e poche volte la voce corrispondente italiana.

Ecco quanto di questo libro dice il Mortillaro nella prefazione al suo *Nuovo Dizionario Siciliano-Italiano*:

« Il Vinci mandava alle stampe nel 1759 in Messina il suo *Ety-*
» *mologicum Siculum*, unico volume piccolo in quarto, meno a pub-
» blica utilità che a pompa d'erudizione.... A che possa giovare un
» libro di tal natura non fa mestieri che si dica, se non voglia te-
» nersi quale prova dell'infelice condizione degli studii a quel tempo,
» in cui tutto saper si dovea dagli Italiani di Sicilia, meno che la
» lingua propria, la italiana! »

VOCABOLARIO domestico classificato della lingua Siciliana con la corrispondenza Italiana, Francese (scritta e pronunziata) e Latina. Catania, Tipografia del Reale Ospizio di Beneficenza, 1851, in 8.°

Pagg. 261 num. e una bianca. Una carta non num. in fine del libro per l'indice. Il Vocabolario è classificato per materie in varii articoli e le voci che compongono questi ultimi sono alfabeticamente ordinate; ciascuna è seguita dalla abbreviata indicazione della sua essenza e natura grammaticale, indi dalla corrispondenza in italiano, in francese (scritto e pronunziato) e in latino; di che ogni pag. è divisa in cinque colonnette (1).

(1) Vedi *Prefaz*.

T

TOSCANA.

Alfieri Vittorio.

Voci e modi toscani raccolti da Vittorio Alfieri con le corrispondenze de' medesimi in lingua francese ed in dialetto piemontese. Torino per L (sic) Alliana a spese di P. G. Pic Libraio della R. Accademia delle Scienze, MDCCCXXVII, in 8.°

Opuscolo di pagg. num. 48, impresso a 2 col. Precede un discorso di Luigi Cibrario al cortese lettore, fino a pag. 8. A pag. 9: *Copia d'un quadernuccio — dell'Alfieri — Firenze*, 1802 — *cominciato in Firenze* 1778 — *Francesismi del Boccacio.* (Sic.) Le corrispondenze italiane e francesi occupano da pag. 11 a pag. 33; le piemontesi e toscane da pag. 34 fino al termine del libro.

Fanfani Pietro.

Vocabolario dell'uso toscano compilato da Pietro Fanfani. Firenze, G. Barbèra editore, 1863, voll. 2, in 16.°

Vol. I. Carte sei prelim. con numeraz. romana contenenti antip., frontespizio, prefaz. dell'autore, e nuova antiporta per il vocabolario, munita di un'*avvertenza* a tergo. Segue il *Vocabolario dell'uso toscano*, impresso a due colonne, contenente in questo primo vol. le lettere A-K in pagg. 508 num.

Vol. II. Non ha antip. nè frontespizio; la numeraz. seguita da quella del primo vol., da pag. 509 fino a pag. 1036 e contiene le lettere L-Z.

Fanfani Pietro.

Voci e maniere del parlar fiorentino di Pietro Fanfani. Firenze, Tipografia del Vocabolario diretta da G. Polverini, 1870, in 16.°

Carte 2 per il frontispizio e la préfaz. Pagg. 194 e una carta bianca in fine pel restante del libro, stampato a due colonne e per ordine alfabetico, come un vero vocabolario ch' egli è, anzi, come il Fanfani stesso dice nella prefaz., un compimento al suo *Vocabolario dell' uso toscano* edito in precedenza dal Barbéra.

Gigli Girolamo.

Vocabolario Cateriniano S. l. a. e tip. in 4.° *Con ritratto.*

Volume senza antiporta e frontespizio. Precedono il ritratto del Gigli e carte otto non num., di cui l'ultima bianca, contenenti *Lettere e Testimonianze d' alcune delle più insigni Accademie di Toscana e d' Italia* ecc. ecc. *intorno alle opere ammirabili di S. Caterina da Siena.* Segue la prefazione: *Girolamo Gigli a chi legge* e le tavole degli autori citati, in pagg. XLIV numerate alla romana, come tutto il restante del libro. A pag. XLV comincia il Vocabolario e va nel nostro esemplare, fino a pag. CCCXX, alla voce *ragguardare*, quaderno *Rr*. Suole questo libro unirsi, come volume quinto, alle Opere di S. Caterina impresse negli anni 1707-26, in Siena e Lucca, in 4 voll.

Dice il Gamba (*Serie dei Testi di Lingua*, Venezia, 1839, pag. 96) che la stampa di questo libro, cominciata in Roma nell'anno 1717, non potè giungere a compimento per la proibizione di esso. I fogli impressi furono possibilmente abbruciati di mano del carnefice per ordine del granduca Cosimo, attesi gli scherzi e motteggi sparsivi per entro, e quelli specialmente lanciati contro certo p. Zanobi Campana gavotto, che si leggono alla voce *pronunzia*, pag. 284 e segg. Il Fanfani però nella prefazione alla ristampa di questo vocabolario da lui curata, vuol vedere nel fatto una vendetta presa dall' Accademia della Crusca contro le censure continue che in odio di essa si leggevano in detto libro; certo è che il Gigli fu cassato dall'Accademia medesima e obbligato a disdirsi pubblicamente, se volle vivere con un poco di quiete.

Riguardo alle diversità che si sogliono rinvenire fra esemplare ed esemplare di questo celebre volume, ecco quanto si legge nel libro intitolato: *Le Opere Volgari a stampa dei Secoli XIII e XIV* dell'amico mio Comm. Francesco Zambrini. (Bologna, Fava e Garagnani, 1866). « Il Gigli forse presago della cattiva fine del suo

» *Vocabolario*, ne facea fare quasi nel tempo stesso due edizioni; una
» in Lucca, l'altra a Roma, dove si ristampavano via via i fogli
» lucchesi linea per linea, pagina per pagina: qnando poi venne la
» burrasca e che l'edizione fu sospesa, in qualsiasi modo andasse
» la cosa, la stampa lucchese cessò alla pagg. CCCXX e la ristampa
» romana alla pag. CCCXII, cioè con un foglio di stampa meno. L'una
» e l'altra sono assai simili, ma quella di Lucca è un pochetto più
» mal fatta e di carattere meno nuovo, benchè venisse copiata af-
» fatto dalla romana; questa però ha le pagine un po' più lunghette
» nel complesso dello stampato, benchè abbia le stesse righe; e que-
» sto per la differenza del carattere. Per conoscere l'una dall'altra
» a prima vista, basta osservare la prima iniziale del libro che nella
» romana è incisa in rame e nella lucchese in legno. Si trovano e-
» semplari della ediz. romana che arrivano fino fino alla pag. 320,
» ma si osservi che allora l'ultimo quaderno è della stampa luc-
» chese (1). Questo si rileva dal confronto degli esemplari; e che
» le stampe si facessero contemporaneamente a Lucca ed a Roma,
» apparisce anche da due lettere del Gigli in data di Viterbo, 1 e
» 17 settembre 1717, dirette a Lucca al senator Francesco Palma
» che erano nel loro originale nelle mani di un mio amico.... A tutto
» ciò si può aggiungere che la numerazione della ediz. romana, in
» cima alle pagine, è di forma più grandicella che non è quella
» adoperata nella lucchese, e quindi dalla pag. CCCXIII all'ultima
» CCCXX è più piccola che quella dalla pag. I alla CCCX. »

Gigli Girolamo.

Vocabolario Cateriniano di Girolamo Gigli da lui lasciato imperfetto alla Lettera R, e che in questa seconda impressione si dà compito, ove si spiegano e si difendono alcune Voci e Frasi di S. Caterina da Siena, usate da Essa nelle sue Opere, secondo il dialetto Sanese, o sue proprie. Con l'aggiunta della retrattazione del medesimo; della farsetta del piato dell'H. di Pier Jacopo Martelli; e delle Lettere di quasi tutte le Accademie d'Italia in approvazione della locuzione della Santa.

(1) L'esemplare posseduto dal sig. Gaetano Romagnoli è precisamente uno di questi.

A Manilla nell' Isole Filippine. Con licenza de' superiori. In 4.° *Col ritratto di Girolamo Gigli.*

Carte 7 prelim. con numeraz. romana contenenti antiporta, ritratto del Gigli, frontespizio e prefaz. degli editori. Con nuova numeraz. romana seguono i preliminari stessi, già inseriti nella prima ediz., in pag. XLIV. A pag. 1 (numeraz. araba) comincia il *Vocabolario Cateriniano* e va fino a pag. 343; la pag. 344 è bianca. A pag. 345 e segg. sta la farsetta del Martelli; a pag. 364 la ritrattazione del Gigli; da pag. 377 alla fine del libro vanno con, particolare nuova antiporta, le *Lettere di approvazione* al Gigli per la pubblicazione delle Opere di S. Caterina. È questa ristampa la prima in cui si legga il Vocabolario Cateriniano condotto per altrui mano al suo compimento e credesi lavoro di Jacopo Angelo Nelli. Si trova in commercio, ma assai più di rado della preced. edizione.

Avvertiamo quì di aver creduto necessario d'inserire nella Collezione de' Vocabolarii de' dialetti anche il presente Cateriniano, perchè non è insomma che un elenco apologetico e dichiarativo delle voci del dialetto senese usate da S. Caterina nelle sue opere.

Gigli Girolamo.

Vocabolario Cateriniano di Girolamo Gigli. Parte prima e seconda. Firenze, Tipografia e Cartoleria di Tito Giuliani, 1866. Voll. 2 in 16.°

Edizione curata da Pietro Fanfani, in cui il Vocabolario Cateriniano è dato per intero, come fu portato al suo fine e stampato colla falsa data di *Manillà nelle Isole Filippine.* L'editore protesta di aver sempre tenuto sott' occhio e questa e l'edizione originale. — Vol. I. Carte quattro con numerazione alla romana, contenenti antip., frontispizio e avvertimento preliminare; pagg. 239 num. e una bianca pel vocabolario. — Vol. II. Pagg. 278 e una carta bianca in fine.

Nerucci Gherardo.

Saggio di uno studio sopra i parlari vernacoli della Toscana, fatto da Gherardo Nerucci. Milano, G. Fajini e Comp. editori, 1865, in 12.°

Pagg. XXIV-312. A pag. 25 comincia un — *Dizionarietto del*

Vernacolo Montalese (Pistoja) — e va fino a pag. 158 inclusive. A pag. 229 comincia un altro — *Dizionarietto di voci toscane vive e adoperate dagli autori toscani* — e va fino a pag. 262; fu già pubblicato nel periodico *Borghini,* Anno I.

Politi Adriano.

Dittionario Toscano compilato dal Signor Adriano Politi, Gentilhuomo Sanese. Di nuovo ristampato, corretto, & aggiuntovi assaissime voci, & auertimenti necessarij per il scrivere perfettamente toscano. Con privilegio. In Venetia, MDCXXVIII. Appresso Andrea Baba. In 8.° *Raro.*

Carte 8 prelimin. non num. con frontespizio, dedicatoria dello stampatore Andrea Baba a Cesandro Adriani, Protonotario apostolico e una lunga lettera dell'autore che può servire da prefazione al libro, diretta al sig. Curzio Politi, e in cui si spiegano le ragioni e la condotta dell'opera. Segue il Vocabolario Toscano, impresso a due colonne, in pagg. 741, nol quale si sono notate a quei vocaboli dove è stato d'uopo, le differenze che corrono fra i dialetti senese e fiorentino, cui si è avuto special riguardo nella compilazione di questo lavoro. Segue immediatamente, a pag. 741 *verso*: *Indice delle voci del dialetto senese* in pagg. 21 non num., impresso a due colonne e disposto per ordine alfabetico. Chiude il libro una carta che al *recto* ha l'insegna del tipografo col motto: *Pax alit artes* e sotto: *In Venetia*, *MDCXXVIII. Appresso Andrea Baba.* Al *verso* è bianca.

V

VENEZIA.

Boerio Giuseppe.

Dizionario del Dialetto Veneziano di Giuseppe Boerio. Venezia, coi tipi di Andrea Santini e figlio, MDCCC. XXIX, (sul *verso* del frontespizio si legge: *edito per cura di Daniele Manin*) in 4.°

Precedono carte otto con antiporta, frontispizio, un *Discorso preliminare* sulla letteratura e pronunzia del dialetto veneto, l'*Indice degli Autori e libri consultati*, la *spiegazione d'alcuni segni ed abbreviature*, e una nuova antiporta pel *Dizionario* propriamente detto. Questo segue fino a pag. 749 *recto*, bianca *verso*. Le restanti pagg. fino a pag. 802 contengono un'*appendice*, una *giunta d'altre voci e locuzioni* trovate durante la stampa dell'appendice ed una lunga Errata-Corrige in due facciate.

Boerio Giuseppe.

Dizionario del dialetto veneziano di Giuseppe Boerio, seconda ediz. aumentata e corretta aggiuntovi l'Indice Italiano Veneto, già promesso dall'Autore nella prima ediz. Venezia, Premiata Tipografia di Giov. Cecchini editore, 1856, in 4.°

In principio sono carte otto con antiporta, frontespizio, *prefazione* dell'edit., *discorso prelim.* del Boerio, *indice degli autori e libri consultati, spiegazione d'alcuni segni ed abbreviature*, e seconda antiporta pel *dizionario*·propriamente detto; poi il dizionario; il tutto compreso in una sola numeraz. fino a pag. 824. Seguita con nuova numeraz. in pagg. 152 l' *Indice Italiano Veneto* del Dizionario, compilato dal Boerio e che quantunque promesso dall'Autore nella prima edizione non fu allora pubblicato.

Lo stampatore Cecchini pretese di dar fuori nel 1867 una terza edizione di questo Dizionario, ma non fece altro che mutare il frontespizio e la prefazione all'ediz. del 1856. Il restante del libro è il medesimo.

Contarini Pietro.

Dizionario tascabile delle voci e frasi particolari del dialetto veneziano colla corrispondente espressione italiana, compilato da Pietro Contarini. Venezia, co'tipi di G. Passeri Bragadin, MDCCCXLIV, in 8.°

Pagg. 101 num. e le ultime tre bianche. Seguono il frontespizio e la prefazione *alcune avvertenze* sulla *nostra pronuncia e ortografia*, le *Denominazioni popolari di alcuni luoghi della nostra città.*

Preceduto da nuova antip. a pag. 25 comincia il Dizionario che va fino al termine del libro. È lavoro di piccola mole, quasi preliminare all'altro lavoro più compiuto del *Dizionario tascabile*, edito dal Cecchini nel 1852 in Venezia stessa e che quì appresso si riferisce.

Contarini Pietro.

Dizionario tascabile delle voci e frasi particolari del dialetto veneziano, preceduto da cenni sulle denominazioni di molti luoghi delle città e delle antiche venete magistrature, compilato da Pietro Contarini sulle traccie de' dizionarii del Patriarchi e del Boerio ecc. Venezia, co' tipi di Gio. Cecchini Editore, 1852, in 12.° *(Il Leone veneto sul frontespizio)*.

Volumetto di 352 pagg. Precedono il frontespizio, la dedicatoria al *nobile signor Luigi Parravicini I. R. Direttore delle Scuole Tecniche in Venezia*, la *Prefazione* e le *Avvertenze sulla nostra pronunzia e ortografia*, cui chiudono tre ottave al *Proto de Stamperia* in dialetto veneziano. Seguono le *Denominazioni popolari di alcuni luoghi di Venezia*, un lungo e ragionato articolo *delle antiche venete magistrature e cariche* e finalmente i *nomi proprii che nell' uso del dialetto veneziano portano qualche variazione*. Con nuova antiporta comincia a pag. 95 il Vocabolario; in fine vi è una carta di una *Giunta di voci dimenticate nel presente dizionario*, compresa nella numeraz. del libro.

Conti Ab. Giovanni.

Dizionario di alcune frasi, modi avverbiali, detti e proverbi più comuni usati generalmente nel dialetto veneto, coi termini corrispondenti toscani compilato dall' abate Giovanni Conti. Vicenza, 1871, Tipografia Reale G. Burato.

Opuscolo in 4.° di 27 pagg. e l' ultima bianca, con un foglietto volante in fine, ove sono annotati i pochi errori tipografici occorsi. È dedicato dal benemerito autore a' suoi discepoli e per loro giovamento compilato.

Mutinelli Fabio.

Lessico veneto che contiene l'antica fraseologia volgare e forense, l'indicazione di alcune leggi e statuti, quello delle varie specie di navigli e di monete, delle spiaggie, dei forti e dei paesi già esistenti nel Dogado, delle chiese, dei monasteri, dei conventi, degli ospizi ecc. ecc. compilato per agevolare la lettura della Storia dell'antica Repubblica Veneta, e lo studio de' documenti a lei relativi, da Fabio Mutinelli. Venezia, co' tipi di Giambattista Andreola editore, 1851, in 8.° gr.

Due carte non num. in principio. Pagg. 425 num. e tre bianche in fine. È disposto per ordine alfabetico.

Paoletti Ermolao.

• Dizionario tascabile veneziano-italiano di Ermolao Paoletti. Venezia, Tipografia di Francesco Andreola, 1851, in 8.°

Pagg. 391 e l'ultima bianca. È compilato sui precedenti vocabolarii del dialetto veneziano e per ridurlo in una forma tascabile ed economica ne è stata rimossa ogni suppellettile giudicata superflua in tale lavoro, come dalla prefaz. meglio si può rilevare.

(Pastò Lodovico).

El Vin Friularo de Bagnoli, ditirambo con in fin un picolo vocabolario dei zerghi veneziani più scuri. In Venezia, MDCCCIII, nella Stamperia Graziosi a Sant' Apollinare, con pubblica approvazione, in 16.°

Opuscolo di pagg. 46 num. e una carta bianca in fine. Le pagg. 43-46 contengono il *vocabolario dei zerghi veneziani* più scuri. Non v'è nome d'autore ma apprendiamo dal Melzi *(Opere anonime e pseudonime)* che questo graziosissimo ditirambo è lavoro di Lodovico Pastò medico veneziano e celebre scrittore di poesie nel suo dialetto patrio. Ne furono eseguite parecchie ristampe.

VENEZIA-PADOVA ecc.

(Patriarchi Gaspare).

Vocabolario veneziano e padovano co'termini, e modi corrispondenti toscani. In Padova MDCCLXXV, nella Stamperia Conzatti a S. Lorenzo. Con Licenza de' Superiori. E Privilegio. Un vol. in 4.°

Precedono carte otto con numeraz. romana contenenti frontespizio, dedicatoria a *Monsignor Niccolò Giustiniani vescovo di Padova*, prefazione ed approvazioni dei Riformatori dello studio di Padova. Segue il Vocabolario con una aggiunta di vocaboli e modi di dire in pagg. num. 370. Chiude il volume una carta non num. cogli *Errori* e *Correzioni.*

(Patriarchi Gaspare).

Vocabolario veneziano e padovano coi termini e modi corrispondenti toscani, in questa seconda edizione ricorretto e notabilmente accresciuto dall'autore. In Padova, M. DCC. XC. VI, nella Stamperia Conzatti a S. Lorenzo. Con licenza de' superiori. In 4.°

Precedono una carta bianca, frontispizio, dedicatoria di Giovanni Pappafava (che riprodusse alla luce questo vocabolario, dall' autore ab. Gaspare Patriarchi riformato ed accresciuto) agli Accademici di Padova, la prefazione e la spiegazione delle abbreviature. Sono in tutto pagg. 16 con num. araba. Con nuova numer. pure araba segue il Vocabolario, impresso a 2 col., che va fino a pag. 361 e l'ultima bianca che chiudono il vol.

(Patriarchi Gaspare).

Vocabolario veneziano e padovano co' termini e modi corrispondenti toscani, composto dall' abate Gaspare Patriarchi. Terza edizione. Padova, nella Tipografia del Seminario, MDCCCXXI, in 4.°

Pagg. VIII-227 e l'ult. bianca. Precede la prefazione già anteposta alla seconda edizione.

Dizionario tascabile del Dialetto Veneziano come viene usitato anche nelle provincie di Padova, di Vicenza e di Treviso coi termini toscani corrisp., or ora abbreviato e ridotto a comodità di tutti. Padova, Tipografia del Seminario, 1847, in 12.°

Volumetto di 136 pagg., impresso a due colonne, in cui si ritrovano le voci più usitate del veneto dialetto ed i termini toscani corrispondenti.

VERONA.

Angeli Abate Gaetano.

Piccolo Vocabolario veronese e toscano. Verona, 1821, dalla Tipografia Eredi Moroni, a spese dell' Autore. Un vol. in 8.°

Questo volumetto di 96 pagg. fu compilato dall'autore, come egli lo dice nella prefazione, senza pretese e nel solo intento di giovare ai giovanetti veronesi che studiano gli elementi della lingua toscana. Vi si trovano cinquemila e più voci colle equivalenti italiane di fronte; ed intenzione dell'autore era di aggrandire questo suo lavoro in una posteriore edizione, recandosi appositamente in Toscana a raccoglier vocaboli. Non mi consta che questo suo desiderio avesse effetto.

Saggio di un Dizionario veronese-italiano. Verona, 1810, presso gli Eredi di Marco Moroni in Via Nuova alle Campane, in 8.°

Pagg. 54 num. ed una carta bianca in fine. È dedicato al sig. Giovambattista Gazola Vice Presidente dell'Ufficio d'Amministrazione del R. Liceo Convitto di Verona, e vi sono pochi cenni preliminari, in cui, a scusa della brevità del lavoro, si annunzia che esso non è che un *Saggio* di un Dizionario, del quale si promette imminente la pubblicazione.

VICENZA

E COMUNI VICENTINI.

Da Schio Giovanni.

Saggio del dialetto vicentino, uno dei veneti, ossia raccolta di voci usate a Vicenza, per servire alla storia del suo popolo e della sua civiltà. Estratto d'opera assai maggiore di Giovanni da Schio. Padova, co' tipi d'Angelo Sicca, 1855, in 8.°

Opuscolo di pagg. 40, più una carta per l'Errata-Corrige in fine. Nella prefazione l'autore ci dice che egli avendo raccolto per ordine alfabetico due grossi volumi di voci usate a Vicenza e nel suo territorio, aveva pensato di darne frattanto un Saggio, ma solo delle parole che giovano ad illustrare la storia dell'uomo o la derivazione del dialetto.

Dal Pozzo Ab. Agostino.

Memorie istoriche dei sette Comuni Vicentini opera postuma dell'Ab. Agostino Dal Pozzo. Vicenza, Tipografia Paroni, 1820, in 8.°

Precedono due carte non num. con antip. (che ha un titolo così concepito: *Memorie istoriche delle popolazioni Alpine dette Cimbriche e vocabolarj de' loro dialetti. Volume I che contiene le Memorie. Volume II che contiene i Vocabolarj*) e frontespizio col titolo già prodotto nell'intestazione di questo libro. Seguono carte sei con num. romana, contenenti un discorso preliminare: *Al Cortese Lettore i Rappresentanti di Rotzo editori,* il quale contiene la biografia dell'ab. Agostino Dal Pozzo, un avvertimento sul tempo in cui furono scritte queste memorie (sul finir della veneta repubblica) e l'*indice dei capi.* Vengono poi con nuova numeraz. araba le *Memorie Storiche* fino a pag. 351, *verso* bianca. A pag. 353: *Vocabolario domestico dei sette comuni vicentini*, preceduto da pochi cenni sulla pronunzia. La materia vi è divisa per categorie. Finisce a pag. 395 e. la seg. è bianca. A pag. 397: *Indice* (alfabetico) *delle cose principali contenute in quest' opera,* che va fino a pag. 408, ultima num.; chiude il vol. una carta bianca.

PROVINCIE ITALIANE NON COMPRESE NEL REGNO

Agius De Soldanis Canônico Gio. Pietro Franc.

Della lingua punica presentemente usata da maltesi ecc. ovvero nuovi documenti che possono servir di lume all'antica lingua etrusca. Vi si aggiungono: Nuova Scuola di Grammatica per agevolmente apprendere la lingua punica-maltese e l'Idea d'un Dizionario della lingua-punica-maltese. Roma, per Generoso Salomoni alla Piazza di S. Ignazio, MDCCL, in 8.°

Il volume è di pagg. 199 e l'ult. bianca. A pag. 64 finiscono i Documenti ecc. esposti in due dissertazioni e dedicati al Balì dell'Ordine Gerosolimitano S. A. De Ricard. Con nuovo frontespizio, ma continuando nella medesima numeraz., a pag. 65 comincia la grammatica della lingua punica maltese, con nuova dedicatoria al cavaliere dell'Ordine Gerosolimitano Don Giuseppe Almeida. Da pag. 118 a pag. 184 vi è l'abbozzo o l'*idea*, come all'autore piace di chiamarlo, di un dizionario punico maltese, con nuova dedicatoria all'Ill.mo Signore D. Felice Manduca Piscopo conte di Montalto. A pag. 185 altro abbozzo o *idea* di un dizionario italiano e punico maltese, con altra dedicatoria all'Ill.mo Sig. Barone D. Ferdinando Castelletti. Chiudono il libro l'indice e l'errata.

Appendini Padre Francesco Maria.

Grammatica della Lingua Illirica compilata dal Padre Francesco Maria Appendini delle Scuole Pie Pro-

fessore di Eloquenza nel Collegio di Ragusa. Ragusa, MDCCCVIII, presso Antonio Markchini, con licenza de' superiori. Un vol. in 8.°

Precedono pagg. XXIV con dedicatoria dell'autore al generale Marmont duca di Ragusi e *prefazione ai colti amatori delle lingue.* Seguono pagg. 336 che comprendono l'intera grammatica, la quale, sebbene grammatica, abbiamo qui inserita parchè assai di lessico ha forma, stante la copia delle voci illiriche colle equivalenti italiane che vi sono allegate.

Azzolini Giambattista.

Vocabolario vernacolo italiano pei distretti Roveretano e Trentino, opera postuma del Prof. Giambattista Azzolini prete roveretano, compendiato e dato alla luce da G. B. (Prof. Giovanni Bertanza). Prima edizione. Venezia, Tip. e Calc. di Giuseppe Grimaldo, 1856, in 8.°

Precedono quattro carte non num., la prima bianca, la seconda col frontespizio, la terza colla prefazione *ai benevoli e cortesi lettori,* la quarta *colle avvertenze sulla ragione dell' opera.* Segue il Vocabolario in pagg. 427 num., e una bianca. Chiudono il libro due carte non num. coll'errata-corrige.

Della Bella Padre Ardelio.

Dizionario italiano-latino-illirico, a cui si premettono alcune brevi Instruzioni Gramaticali, necessarie per apprendere la Lingua e l'Ortografia Illirica. Opera del Padre Ardelio Della Bella della Compagnia di Gesù. Prima edizione Ragusea ecc. ecc. dedicato all'Eccelso Senato della Repubblica di Ragusa. Ragusa, nella Stamperia Privilegiata, MDCCLXXXV. Tomi 2 in 4.°

Vol. I. Pagg. prelim. LVI con frontispizio, lettera dedicatoria di Carlo Antonio Occhi alle *Eccellenze* de' Senatori della Repubblica di Ragusa, prefaz. dell'editore, indice degli autori antichi e mo-

derni consultati, la Tavola delle abbreviature, *avvertimenti per leggere con facilità le parole illiriche, istruzioni grammaticali.* Con nuova numeraz. araba comincia il Vocabolario e va fino a pag. 395, abbracciando in questo primo volume le lettere A-H. L'ultima pag. è bianca.

Vol. II. Pagg. 448, compreso il frontispizio.

Questa ristampa è stato notabilmente accresciuta (come lo si dice anche nel frontespizio) de' nomi di regni, delle città, provincie, di fiumi, monti, mari, erbe, fiori, uccelli ecc. ecc. che in una prima edizione, di poco a questa precedente, mancavano.

Jurasich Giovanni.

Dizionario italiano-illirico di Giovanni Jurasich dall'isola Veglia. Edizione prima. Trieste, coi tipi del Lloyd Austriaco, 1873, in 8.°

Precedono carte cinque con num. romana contenenti frontespizio, prefazione, spiegazione delle abbreviature ed *errata-corrige.* Segue il Dizionario in pagg. 784 num. che in fine ha tre aggiunte, la prima di *alcune voci parte come sinonimi, e parte come vocaboli nuovi;* la seconda *dei nomi di battesimo più usitati;* la terza *di alcuni nomi proprii spettanti alla geografia.*

Voltiggi Jose.

Ricsoslovnik (Vocabolario-Wörterbuch) Illiricskoga, italianskoga i Nimacskoga jeziga s'jednom pridpostavljenom grammaticom illi pismenstvom: Sve ovo sabrano i sloxeno od Jose Voltiggi istrianina. U Becsu (Vienna) 1803. U Pritesctenici Kurtzbecka. Un grosso vol. in 8.°

Carte dieciotto non num. in principio con frontispizio, prefazione in tre diversi linguaggi, italiano, tedesco e latino e *pronunzia delle lettere alfabetiche;* (a 2 col., tedesca e italiana.) Pagg. LIX e una bianca per la *Grammatica Illirica.* Pagg. 710 per il vocabolario illirico-italiano-tedesco. Ogni voce illirica ha di fronte il suo equivalente italiano e tedesco.

VOCABOLARI COLLETTIVI DEI DIALETTI ITALIANI

Adelung Cav. Federico.

Prospetto nominativo di tutte le lingue note e dei loro dialetti. Opera del cav. Federico Adelung tradotta e corredata di una nota sui dialetti italiani. Milano, per Gio. Battista Bianchi e C., 1824, in 8.°

Volumetto di pagg. XII-116. L'editore Francesco Cherubini nella dedicatoria al sig. Leonardo Nardini ci dice di essersi accinto alla versione di questo libro, perchè « ci fa conoscere quali sono le lin- » gue e i dialetti parlati sul nostro globo,..... e accenna maestre- » volmente le varie ramificazioni delle più belle lingue europee. » A pag. 58 comincia il prospetto della lingua latina e la enumerazione di tutte le sue derivazioni, di tutte le *lingue figlie della lingua latina* e primi i dialetti delle varie parti d'Italia. A pag. 112 e segg., a compimento, *sta un prospetto nominativo dei dialetti italiani*, aggiuntovi dal traduttore Cherubini « compilato, (così egli » dice) or sono parecchi anni, acciocchè mi servisse di base nel la- » voro che io sto eseguendo d'un Dizionario complessivo di tutte le » voci dei dialetti medesimi. » Questo lavoro, per quanto io so, non vide mai la luce.

Federico Adelung, nipote del celebre letterato e grammatico tedesco Giovanni Cristoforo Adelung, che per la lingua del suo paese fece da se solo (dice la *Biografia Universale*) quanto l' Accademia della Crusca e l' Accademia francese hanno fatto per le lingue francese ed italiana, ereditò dallo zio l'inclinazione per gli studii della lingua natale. Oltre questo piccolo lavoro si conoscono di lui alcune ricerche curiose sugli antichi poemi alemanni. Fu precettore dei granduchi di Russia e fatto nobile dall'imperatore Alessandro.

Bastianello Dott. Giuseppe.

Grande Vocabolario Collettivo dei Dialetti d'Italia Siciliano, Napolitano, Romagnuolo, Emiliano, Lombardo, Veneto, Friulano, Piemontese, Ligure, Sardo, Côrso, Maltese, comparati alla Lingua Italiana e viceversa, compilato sui migliori dizionarii vernacoli e scritti speciali dal Dott. Giuseppe Bastianello ecc. ecc. In Napoli, nello Stabilimento Tipografico di Achille Morelli a spese della Società Editrice, 1865, in fol.

Di questa grande opera, dedicata a S. M. Vittorio Emanuele II, che doveva essere corredata di un discorso preliminare del Conte Luigi Cibrario, non uscirono che sei dispense, fino alla parola *Aoge* (*piemontese*, auge) comprese in pagg. 232; vi sono di più quattro carte preliminari per l'antiporta, frontespizio e dedicatoria. Il motivo per cui questo lavoro colossale restò sospeso, ci è rimasto finqui incognito.

Biondelli Bernardino.

Saggio sui dialetti gallo-italici, di Bernardino Biondelli. Milano, presso Giuseppe Bernardoni di Gio., 1853, in 8.° gr.

Precedono pagg. XLIX e una bianca in ultimo non num. con un *Prospetto Generale dei Dialetti Gallo-Italici.* I dialetti trattati in questo libro vi sono divisi in tre grandi gruppi: Lombardo, Emiliano e Pedemontano. Il primo è dei dialetti Lombardi. L'autore, dopo aver parlato delle divisioni, posizioni e proprietà particolari ai singoli dialetti lombardi, passa a trattare delle forme grammaticali di essi, e dà saggio dei principali colla versione della Parabola del Figliuol Prodigo, tratta dall'Evangelio di S. Luca. Segue un *Saggio di Vocabolario dei dialetti stessi*, *i Cenni istorici sulla letteratura dei dialetti lombardi*, e finalmente i *Saggi di letteratura vernacola lombarda.* Termina il gruppo la *Bibliografia dei dialetti lombardi.* L'ordine tenuto per i dialetti lombardi, è scrupolosamente ripetuto per i dialetti emiliani e pedemontani. Chiudono finalmente il libro una doppia appendice bibliografica, l'indice, ed una carta topografica dei dialetti gallo-italici. Il tutto è compreso in pagg. 692.

Diffondersi nell'elogio di questo libro è superfluo, essendone abbastanza noto il merito.

Mazzoni Toselli Ottavio.

Origine della lingua italiana, opera di Ottavio Mazzoni Toselli. Bologna, Tip. e Libreria della Volpe, 1831, 3 voll. in 8.° riuniti insieme in un grosso volume.

Vol. I. Pagg. XX-452. Contiene frontispizio, dedicatoria del Toselli a' suoi concittadini e il *Ragionamento intorno l'origine della lingua italiana.* Preceduto da antip. compresa però nella numeraz., a pag. 279 comincia — *Dizionario Gallo-Italico, o sia Raccolta di tremila e più voci primitive italiane aventi origine celtica e per conseguente Gallo-Italica,* — che arriva fino a pag. 452, alla voce *Brio.*

Vol. II. Pagg. XVI prelim. con una prefaz. che meglio andrebbe posta sul bel principio del vocabolario. Con numeraz. araba, continuata da quella del preced. vol., comincia da pag. 453 e va fino a pag. 862 detto vocabolario, fino alla voce *Lustro.* Chiude il libro una carta bianca non compresa nella numeraz.

Vol. III. Da pag. 863 va fino a pag. 1506 col rimanente del vocabolario, e un discorso di conclusione. È preceduto da parziale frontespizio compreso però nella numeraz. In fine vi sono due carte bianche coll'indice delle materie, l'errata e le superiori approvazioni.

Zuccagni-Orlandini Attilio.

Raccolta di dialetti italiani con illustrazioni etnologiche di Attilio Zuccagni-Orlandini. Firenze, Tipografia Tofani, 1864, in 8.°

Pagg. 483 e l'ult. bianca. Quantunque l'autore si sia limitato a raccogliere *effettivi esempi* de' vari dialetti italiani senza darne saggio alcuno lessicografico, tuttavia si è creduto bene comprender nella nostra serie de' Vocabolari anche quest'opera, per le molte illustrazioni che vi si posson raccogliere, attinenti alla trattata materia. I dialetti vi sono divisi nei loro quattro grandi gruppi naturali: I.° Dialetti dell'alta Italia. II.° Dialetti dell'Italia media. III.° Dialetti dell'Italia meridionale. IV.° Dialetti delle isole italiane.

AGGIUNTA DI VOCABOLARI TROVATI SOPRA LAVORO

Avolio Corrado.

Canti Popolari di Noto, studii e raccolta di Corrado Avolio. Noto, Uff. Tip. di Fr. Zammit, 1875, in 16.°

Precedono due carte non num. per antiporta e frontispizio. Seguono pag. num. 389, poi due carte che chiudono il libro, la prima coll'indice, la seconda bianca. Abbiam compreso anche questo volume nella nostra Collezione de' Vocabolari, perchè, oltre ad uno *studio comparativo del sotto-dialetto di Noto colla lingua italiana,* ad una *Nota* al medesimo, ad una *Tavola comparativa di alcuni suoni nei vari sotto-dialetti del Siciliano,* ad un *Saggio d'una tavola comparativa del sotto dialetto di Noto*, contiene da pag. 33 a pag. 62, in ordine alfabetico e impressa a due colonne, una raccolta di *vocaboli del sotto-dialetto di Noto i quali mancano al Siciliano*, colla corrispondente versione italiana di fronte.

Casaccia Giovanni.

Dizionario genovese italiano, compilato da Giovanni Casaccia nel quale si comprendono tutte le voci comuni del dialetto ecc. ecc. Seconda edizione accresciuta di 12,000 e più voci, e quasi tutta rifatta. Genova, tipografia di Gaetano Schenone, 1873-75, in 8.°

Opera in corso di pubblicazione e che uscendo a dispense è già arrivata alla XXVI dispensa, alla voce *Vin*, pag. 832; è impressa a due colonne. Precedono le *Osservazioni intorno alla Ortografia genovese;* le *Abbreviature* e poche *Avvertenze.* Antiporta e frontispizio non debbono andar compresi nella numerazione del libro e non sono ancora comparsi in luce.

ELENCO DI VOCABOLARI

A TUTTO QUESTO TEMPO NON RINVENUTI

Avvertenza

A compimento di questo lavoro sui vocabolari de' dialetti italiani, mi è parso bene di aggiungere quì in fine un elenco di tutti quelli fra tali libri la cui esistenza è certa, ma che dispersi nelle famigliari vicissitudini, logorati dall'uso continuo, sonosi resi al giorno d'oggi della maggior rarità. Noi ne abbiamo rilevato contezza in molti de' bibliografi o scrittori de' dialetti che ci venne fatto di consultare, ma non ne vedemmo però mai esemplare di sorta, con tutto che non abbia l'industre raccoglitore risparmiato indagine o spesa per rinvenirli, come più volte abbiam detto.

1. Costa O. Gabriele.
Vocabolario zoologico comprendente le voci volgari con cui in Napoli e in altre contrade del Regno appellansi animali o parti di essi. Napoli, Azzolini, 1846.

2. Del Bono P. Michele.
Vocabolario siciliano-italiano-latino. Palermo, 1873, 4 volumi in 4.°

3. Della Bella P. Ardelio.
Vocabolario illirico-latino-italiano. Venezia. Prima edizione.

4. Di Marco Enrico.
Nomenclatura. Raccolta di voci siciliane italiane. Palermo, Tipografia della Casa Reale.

5. Drago da Naso Antonino.
Il dialetto di Sicilia passato al vaglio della Crusca. Palermo, presso Gaspare Bajona, 1721, in 12.°

Non esistono impresse che poche pagine.

6. Greco Domenico-Rugerio.
Nuovo Vocabolario domestico napoletano-italiano. Napoli, presso Angelo della Croce, 1854.

7. Guacci C. e Taranto F..
Vocabolario italiano napoletano. Prima edizione. Napoli.

8. Malara.
Grammatichetta della lingua italiana. Reggio-Calabria. Prima edizione.

9. Manzo Sac. Luigi.
Dizionario di nomenclatura domestica napoletana e italiana. Prima edizione. Napoli.

10. Martini Stefano.
Saggio intorno al dialetto ligure. S. Remo, tipografia Puppo, in 8.°

11. Partenio Tosco.
L'Eccellenza della Napoletana. Napoli, Castello e De Sanctis, 1754, in 12.°

12. Pirona ab. Jacopo.
Voci friulane significanti animali e piante. Udine, Trombettin Murero, 1854, in 8.

13. Politi Adriano.
Vocabolario toscano. Siena, 1606.

14. Ponza di Cavour.
Dizionario piemontese-italiano approvato dalla R. Direzione delle Scuole. Ediz. seconda. Torino, 1827, Stamperia della Ved. Ghiringhello e Comp., in 12.°

15. Ponza di Cavour.
Dizionario piemontese-italiano, contenente le voci puramente piemontesi e d'uso familiare e domestico. Terza ediz. corretta ed ampliata. Torino, dalla Stamperia Reale, 1834, in 12.°

16. Ponza di Cavour.
Vocabolario piemontese-italiano ed italiano-piemontese. Torino, Tipografia Paravia, 1843, in 8.°

17. Rocca Sac. Rosario.
Manuale Siciliano-Italiano-Francese-Latino. Palermo, 1829.

18. Rocco E.
Compendio del Vocabolario di C. Guacci e F. Taranto. Napoli, 1869.

19. Romano S.
Voci e maniere di dire siciliane-italiane adoperate negli usi domestici, nelle arti e nei mestieri. Seconda edizione. Palermo, tipografia Decio Sandron, in 12.°

20. Scaliggeri della Fratta Camillo.
Discorso di Camillo Scaliggeri della Fratta, di nuo-

vo accresciuto, col titolo di *Discorso della lingua bolognese.* (Seconda edizione.) Bologna, Ferroni, 1630, in 8.°

21. Vercelli Andrea.

Saggio di circa quattrocento vocaboli familiari cremonesi, coi corrisp. italiani. Cremona, 1828.

22. Vocabuolista (Solemnissimo). Bologna, Domin. de Lapi, mense Apr., 1479, in 4.°

Vocabolario diventato oggidì rarissimo, di 56 carte a 2 col. e segnat. *a-f;* la prima carta è bianca. Contiene il dialetto bolognese colla versione tedesca di fronte. Ve n'è un'altra edizione sotto la medesima data, ma con qualche differenza, pure in quarto, di 62 carte non num., a 2 col., di 29 lin. per col., segnatura *a-g*, non compresa la prima carta del quaderno *a* che deve esser bianca. Il testo è stampato in caratteri romani e la seconda colonna di ciascuna pagina contiene il tedesco. La prima colonna comincia così: *(S) Olenisimo vo* || *chabuolista e* || *utilissimo a imparare* || *legere per gli che de* || *sidera senze adare* || *aschola Como eartese* || *ni e done....*

Al *recto* della ultima carta si legge: *Explicit vocabulari;* || *Pregate dio per me* || *in pagamento* || *compido* || *per maestro do eego* (Domenego) || *De lapi.*

Al *verso* della carta istessa si legge in lettere capitali: *in* || *lasa piencia* || *de bologna* || *fvi stampatda* || *daprile M.CCCC.* || *LXXVIIII per D. Lapi.* E la stessa iscrizione ripetuta in tedesco occupa dieci linee ed è seguita dalle parole: *Finis laud deo*, il tutto in lettere pur capitali.

Questo prezioso libro fu venduto 86 fr. alla vendita della Libreria De-Bure. Tanto rileviamo dal Brunet, *Manuel du libraire.*

23. Vopisco Michele.

Vocabolario piemontese e latino. Mondovì, 1564.

Libro assai raro. Nella prefazione al Vocabolario piemontese del Pipino si parla del Vocabolario presente come del primo tentativo che di questo genere si pubblicasse in Piemonte.

INDICE DEGLI AUTORI

PER ORDINE ALFABETICO